PROVINCIA DI MANTOVA
Servizio Edilizia, edifici scolastici e sicurezza

NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SUPERIORE A MANTEGNA DI VIA CECIL GRAYSON A MANTOVA (MN). FORNITURA E POSA DI ARREDI ED ATTREZZATURE TECNICHE.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CUP: G69J21017320003	**CIG:**

Il responsabile del procedimento

Arch. Isacco Vecchia

I progettisti

Arch. Giovanni Barozzi

Arch.Guacimara Albarracin Rodriguez

SOMMARIO

ART. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO 3
ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO 6
ART. 3 LUOGO, TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA 6
ART. 4 CRITERI AMBIENTALI MINIMI 10
ART. 5 OSSERVANZA NORMATIVE VIGENTI DI PREVENZIONE INCENDI 15
ART. 6 CERTIFICAZIONI 15
ART. 7 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 16
ART. 8 VERBALE DI CONSEGNA E VERIFICA DI CONFORMITA' 18
ART. 9 NOMINA DI UN REFERENTE DELLA FORNITURA 20
ART. 10 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) 20
ART. 11 GARANZIA DEI PRODOTTI 20
ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTO 20
ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 22
ART. 14 GARANZIA DEFINITIVA 23
ART. 15 RESPONSABILITA' E OBBLIGHI ASSICURATIVI 24
ART. 16 SUBAPPALTO 24
ART. 17 PENALI 26
ART. 18 RISOLUZIONE 27
ART. 19 RECESSO 28
ART. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI 28
ART. 21 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 28
ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - REGOLAMENTO UE 679/2016 28
ART. 23 DOVERI COMPORTAMENTALI E PATTO D'INTEGRITA' 29
ART. 24 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE 29
ART. 25 FORO COMPETENTE 30

ART. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa degli arredi e delle attrezzature tecnologiche per i laboratori della nuova sede dell'istituto scolastico "ISTITUTO SUPERIORE A. MANTEGNA" di Via Cecil Grayson a Mantova, secondo quanto indicato negli elaborati progettuali predisposti dagli uffici della Provincia di cui il presente Capitolato Speciale è parte integrante.

Il progetto è composto dai seguenti elaborati

- Relazione tecnica
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Quadro economico di spesa
- Duvri
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi unitari
- Tavole grafiche schematiche della distribuzione degli arredi

I laboratori della nuova sede, oggetto della presente fornitura, distribuiti tra il piano secondo e terzo dell'immobile costituito da quattro piani fuori terra, sono n°8:

- N°01 laboratorio di **Anatomia – Istologia** al piano secondo (cod. AI);
- N°01 laboratorio di **Microscopia** al piano secondo (cod. MI);
- N°01 laboratorio di **Fisica** al piano secondo (cod. FI);
- N°01 laboratorio di **Microbiologia** al piano secondo (cod. MB);
- N°01 laboratorio di **Tessile** al piano secondo (cod. TE);
- N°01 laboratorio di **Chimica 1** al piano terzo (cod. CH1);
- N°01 laboratorio di **Chimica 2** al piano terzo (cod. CH2);
- N°01 laboratorio di **Preparazione** al piano terzo (cod. PR);

Si riporta di seguito tabella riepilogativa degli arredi e delle attrezzature da fornire con i relativi quantitativi per ogni laboratorio:

cod.	DESCRIZIONE	Quantità.
	LABORATORIO DI ANATOMIA - ISTOLOGIA	
AI-01	Bancone con attacchi 450x155x90/180	2
AI-02	Banco lavaggio 155x65x90	4
AI-03	Tavolo per preparazioni 300x80x90	1
AI-04	Cappa filtrante per anatomia/istologia 150x65	1
AI-05	Doccia d'emergenza	1
AI-06	Armadio aspirato per acidi/basi 90x60	1
AI-07	Armadio per infiammabili 90x50	1
AI-08	Armadio cieco in vetro	4
AI-09	Cattedra 180x80x90	1
AI-10	Sedia per professore	1
AI-11	Sgabelli per studenti	28
AI-12	Video interattivo	1
	LABORATORIO DI MICROSCOPIA	
MI-01	Banco per lezioni ed appoggio 120x65x90	3
MI-02	Banco centrale per lezioni 360x125x90	2
MI-03	Banco lavaggio 120x80x90/180	1
MI-04	Banco per preparazioni 180x80x90	1
MI-05	Armadio cieco in vetro	6
MI-06	Cattedra 120x65x90	1
MI-07	Sedia per professore	1
MI-08	Sgabelli per studenti	30
MI-09	Video interattivo	1
	LABORATORIO DI FISICA	

FI-01	Banco centrale per esperimenti 360x125x90	2
FI-02	Banco per appoggio 180x80x90	3
FI-03	Banco lavaggio 120x80x90/180	1
FI-04	Armadio cieco in vetro	2
FI-05	Cattedra 120x65x90	1
FI-06	Sedia per professore	1
FI-07	Sgabelli per studenti	24
FI-08	Video interattivo	1
	LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA	
MB-01	Cappa a laminazione 120x65	2
MB-02	Doccia d'emergenza	1
MB-03	Cattedra 120x80x90	1
MB-04	Sedia per professore	1
MB-05	Sgabelli per studenti	30
	LABORATORIO TESSILE	
TE-01	Tavolo per lavorazioni 120x75x90	5
TE-02	Tavolo per lavorazioni 180x75x90	6
TE-03	Armadio per deposito attrezzature 180x47x215	1
TE-04	Cattedra 120x65x90	1
TE-05	Sedia per professore	1
TE-06	Sgabelli per studenti in faggio	20
	LABORATORIO CHIMICA 1	
CH1-01	Bancone con attacchi 540x155x90/180	1
CH1-02	Bancone con attacchi 720x155x90/180	1
CH1-03	Banco lavaggio 155x65x90	2
CH1-04	Banco per appoggio 150x80x90	5
CH1-05	Cappa chimica ad aspirazione 134,5x83x90/235/275	2
CH1-06	Aspiratore centrifugo	2
CH1-07	Impianto aspirazione banchi	1
CH1-08	Docce d'emergenza	1
CH1-09	Armadio cieco in vetro	4
CH1-10	Sedia per professore	1
CH1-11	Sgabelli per studenti	28
	LABORATORIO CHIMICA 2	
CH2-01	Bancone con attacchi 540x155x90/180	1
CH2-02	Bancone con attacchi 720x155x90/180	1
CH2-03	Banco lavaggio 155x65x90	2
CH2-04	Banco per appoggio 150x80x90	3
CH2-05	Cappa chimica ad aspirazione 134,5x83x90/235/275	4
CH2-06	Aspiratore centrifugo	4
CH2-07	Impianto aspirazione banchi	1
CH2-08	Docce d'emergenza	1
CH2-09	Armadio cieco in vetro	4
CH2-10	Sedia per professore	1
CH2-11	Sgabelli per studenti	28
	LABORATORIO PREPARAZIONE	
PR-01	Armadio aspirato per acidi/basi 100X47X200	2
PR-02	Armadio per infiammabili 160 Lt	2
PR-03	Banco per appoggio 210x80x90	1
PR-04	Banco per appoggio 90x60x90	1
PR-05	Sedia per professore	1

1. Sono comprese nel Contratto tutte le forniture, la posa in opera di tutti gli elementi descritti negli elaborati allegati alla documentazione di gara, oltre ai mezzi e le provviste necessari per realizzare compiutamente la fornitura in oggetto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale; le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative minime dei prodotti da fornire, nonché le finiture e gli altri dettagli sono quelli previsti dal richiamato Progetto con i relativi allegati.
2. L'esecuzione della fornitura è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
3. Sono comprese nello specifico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale:
   a. la predisposizione del progetto costruttivo di cui al successivo paragrafo 3.3;
   b. la consegna al piano e l'installazione delle attrezzature nei rispettivi locali di competenza utilizzando mezzi e personale propri;
   c. le eventuali piccole assistenze murarie che potrebbero rendersi necessarie nell'installazione di arredi ed allestimenti;
   d. tutti i materiali necessari per derivare dalle reti esistenti le forniture (acqua, gas, energia elettrica e scarichi) sui piani di lavoro e, attraverso i mobili, sulle postazioni operative, quali cavi, prese, spine, passacavi e quant'altro necessario per dare la fornitura finita a regola d'arte;
   e. lo sgombero dei locali a fornitura ultimata, nonché la rimozione dei materiali di risulta e degli imballaggi nel rispetto della normativa vigente;
   f. tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.
4. Gli arredi, le attrezzature e gli impianti dovranno essere consegnati e installati finiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti presso la sede scolastica.
5. I prodotti forniti dovranno possedere le caratteristiche tecnico-funzionali riportate nel presente Capitolato Speciale. Le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale individuano il livello minimo relativamente ai requisiti tecnici delle forniture e delle eventuali opere da adeguare/realizzare.
6. Tutti i prodotti offerti dovranno essere aggiornati secondo le più recenti soluzioni tecnologiche e soddisfare i requisiti previsti per la specifica attività, nonché essere rispondenti a tutte le prescrizioni di legge e/o discendenti dalle normative in vigore, anche se non esplicitamente richiamate negli atti di gara; in particolare, i materiali oggetto della fornitura devono essere conformi alle vigenti normative nazionali e comunitarie in materia di sicurezza e prevenzioni incendi, e, ove richiesto, dovrà essere prodotta la relativa certificazione.
7. La fornitura e posa di quanto oggetto dell'appalto dovrà avvenire nei tempi e nei modi che verranno indicati dalla Stazione Appaltante.
8. Ogni fornitura deve essere eseguita nel rispetto delle seguenti condizioni generali:
   a. gli arredi e le attrezzature devono essere nuovi di fabbrica e rispondenti alle esigenze di ergonomia di lavoro;
   b. i materiali impiegati per la realizzazione degli arredi tecnici dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e rispondenti all'uso proprio cui sono destinati.
   c. gli arredi devono essere conformi al dettato delle norme vigenti (es. in materia di sicurezza,…), nonché fornire la più ampia garanzia di durata e funzionalità;
   d. i materiali dovranno essere perfettamente decontaminabili e disinfettabili/sanificabili;
   e. gli arredi devono essere conformi alle norme UNI EN vigenti, presentare caratteristiche di resistenza alle variazioni di colore ed essere strettamente coordinati tra di loro, sia nel disegno, che per i materiali costruttivi;
   f. le attrezzature proposte devono soddisfare il concetto di modularità nel senso più ampio; ogni parte che costituisce l'arredo deve poter essere sostituita od integrata in ogni momento con estrema facilità, in modo da potersi adeguare alle esigenze future dei laboratori stessi.
   g. atteso che quanto riportato negli elaborati progettuali rappresenta un'indicazione, sarà cura dell'appaltatore la verifica delle tubazioni esistenti per l'estrazione dei fumi, per le attrezzature che necessitano di aspirazione, ed il successivo posizionamento degli arredi e

delle tubazioni di collegamento a quanto predisposto per assicurare il raggiungimento dei valori di aspirazione e contenimento indicati nei successivi paragrafi;

h. gli arredi dovranno essere installati e posizionati, secondo la distribuzione specificata negli elaborati grafici costituenti il progetto posto a base di gara o nel progetto costruttivo proposto dall'appaltatore, di cui al successivo paragrafo;

i. Per quanto riguarda gli arredi di serie, la distribuzione è da considerarsi di carattere indicativo e pertanto suscettibile di modifiche e aggiustamenti dettati sia da esigenze organizzative sia da variazioni che potrebbero essere introdotte nel corso dell'esecuzione dell'appalto. In ogni caso, le eventuali modifiche della disposizione degli arredi oggetto della fornitura non potranno costituire in alcun modo titolo per la richiesta di ulteriori compensi o rimborsi per eventuali maggiori oneri e dovranno essere approvate dalla Stazione Appaltante.

.

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo dell'appalto posto a base di gara è così definito:

A	**Importo FORNITURA al lordo del ribasso d'asta (esclusi costi di sicurezza)**	**Euro**	**367.580,00 €**
B	Oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso)	**Euro**	**3.547,30 €**
A+B	**IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO, IVA ESCLUSA**	**Euro**	**371.127,30 €**

2. Non è soggetto a ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza/DUVRI, ai sensi del D. Lgs n. 81 del 2008, che restano fissati nella misura sopra determinata.
3. L'offerta economica si intende comprensiva di tutti gli oneri e obblighi posti a carico dell'appaltatore.
4. L'Appaltatore con la presentazione dell'offerta si considera a conoscenza di tutto quanto contenuto negli elaborati progettuali, dei luoghi di esecuzione della fornitura, delle condizioni locali e della viabilità di accesso, dello stato degli spazi e dei luoghi in cui verrà effettuata la fornitura, delle circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura e di aver giudicato la fornitura realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi.

ART. 3 LUOGO, TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. Luogo di esecuzione della fornitura: Istituto scolastico "I.S. A. Mantegna" con sede in Via Cecil Grayson, in Mantova.

3.1 Avvio dell'esecuzione del contratto

1. L'esecuzione del contratto ha inizio entro 10 (dieci) giorni dalla stipulazione del contratto, come da apposito verbale redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.
2. È facoltà della Stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata delle prestazioni, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice dei contratti.
3. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto e incamerare la garanzia definitiva, fermo restando il risarcimento del danno.

3.2 Termine per l'esecuzione delle prestazioni

1. Il tempo utile per ultimare tutte le prestazioni comprese nell'appalto è fissato **in giorni 100 (cento**) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.
2. Nell'organizzare l'esecuzione della fornitura e delle opere di appalto, l'Appaltatore dovrà tenere in considerazione che i giorni utili per accedere alla sede di destinazione degli arredi sono quelli feriali e, previo accordo con la dirigenza scolastica, le giornate di sabato. In ogni caso, l'esecuzione della

fornitura dovrà avvenire secondo un calendario da concordare con il Direttore dell'esecuzione e con la dirigenza scolastica.

3. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna e/o montaggio degli arredi i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accettati dalla Stazione appaltante: in tal caso, la comunicazione dei motivi deve essere effettuata, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal verificarsi dell'evento.
4. La consegna si intende completata quando tutti gli arredi siano stati consegnati e installati e quando siano state realizzate tutte le opere complementari. Di tale adempimento sarà redatto idoneo verbale sottoscritto dal DEC, dal RUP e dal Rappresentante dell'Appaltatore.
5. Tutte le prestazioni per la posa in opera degli arredi e dei complementi d'arredo oggetto della fornitura saranno eseguite "a regola d'arte", secondo il Progetto di Appalto e il Progetto Costruttivo, nonché secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione delle prestazioni stesse, verranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

3.3 Modalità di esecuzione

1. L'esecuzione dovrà avvenire nel rispetto dei termini e delle condizioni definite dal progetto, incluso quanto previsto dal presente Capitolato, dai relativi allegati, dagli atti di gara.

2. Non verranno riconosciute prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla Stazione Appaltante. Qualsiasi modifica al Progetto proposto dalla stazione appaltante, in qualsivoglia sua parte o elemento, non previamente autorizzata dalla Stazione Appaltante e dal progettista, non darà titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comporterà la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria pre-esistente e/o la realizzazione di quanto previsto dal suddetto Progetto, secondo le disposizioni della Stazione Appaltante.

L'esecuzione della fornitura avverrà secondo i seguenti adempimenti

Campionatura

La ditta nei confronti della quale verrà proposta l'aggiudicazione dovrà presentare, **entro 10 (dieci) giorni dalla proposta di aggiudicazione** e a fronte di specifica richiesta scritta dal RUP, i campioni dei materiali di seguito indicati:

- pannelli per piani di lavoro, incluse maniglie;
- parti di strutture metalliche a vista;
- tipi di passacavi e prese per banchi attrezzati;
- parti di sedute di sgabelli e sedie operative;
- schede tecniche cappe chimiche/istologiche previste.

Al fine di renderle chiaramente identificabili, tutte le campionature dovranno essere opportunamente imballate ed etichettate con il nome della Ditta aggiudicataria e della ditta produttrice, dovranno essere inoltre allegate le schede tecniche e/o particolari costruttivi significativi.
Tali campioni dovranno essere consegnati entro il giorno indicato dal RUP dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ad esclusione del sabato e dei giorni festivi, presso gli uffici del servizio "Edilizia, edifici scolastici e sicurezza" della Provincia di Mantova, via Principe Amedeo 30-32, 46100 Mantova, previo avviso telefonico, da effettuarsi almeno 3 giorni lavorativi prima della data di consegna, al seguente numero: 0376/204.374 e indirizzo e-mail isacco.vecchia@provincia.mantova.it oppure al numero 0376/204.241 e indirizzo e-mail guacimara.albarracin@provincia.mantova.it
Nessun compenso spetterà alla ditta per la predisposizione e la consegna dei campioni.
Si precisa che, qualora per uno o più dei prodotti si intenda presentare più proposte, è richiesta la campionatura anche per la/e alternativa/e. In mancanza della citata ulteriore campionatura l'Amministrazione non procederà a valutare le proposte alternative.

I campioni presentati dalla ditta, che serviranno per la valutazione delle caratteristiche costruttive ed estetiche del design, dovranno rispettare le caratteristiche contenute nel presente Capitolato Speciale ed essere di qualità PARI O SUPERIORE, per tutti gli aspetti e per ogni componente, ai modelli previsti; costituiranno, inoltre, riferimento per la fornitura stessa.
I campioni potranno essere sottoposti, da parte dell'Amministrazione, a prove presso laboratori certificati, che potrebbero anche provocare danneggiamenti agli stessi, senza che nulla possa pretendere la ditta proponente.
Qualora i campioni forniti non dovessero rispettare le caratteristiche predette e/o l'esito delle eventuali prove eseguite non dovesse essere positivo, l'amministrazione procederà con la richiesta di una **seconda campionatura da presentare entro 7 giorni**. Qualora anche questa seconda campionatura non dovesse rispettare le caratteristiche predette e/o l'esito delle eventuali prove eseguite non dovesse essere positivo, non si darà corso all'aggiudicazione nei confronti dell'offerente, senza alcun risarcimento e/o indennizzo a favore dell'Operatore, e si procederà analogamente con il successivo offerente in graduatoria.
Per consentire una migliore valutazione delle forniture l'Amministrazione appaltante potrà richiedere, in qualunque momento e con termini di consegna tassativi, la campionatura di prodotti offerti ma non ricompresi nell'elenco di cui sopra, senza alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante relativamente alla loro consegna, ritiro o per eventuali danneggiamenti.

Progetto costruttivo

L'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare, **entro 15 (quindici) giorni consecutivi dal verbale di avvio dell'esecuzione della fornitura**, a sua cura e responsabilità, un Progetto Costruttivo, realizzato sulla base del progetto posto a base di gara e di un accurato rilievo dei luoghi, contenente i disegni costruttivi relativi a tutti gli arredi su misura, in scala adeguata, da sottoporre alla preventiva approvazione della stazione appaltante.
Oltre all'elenco descrittivo dettagliato e alle schede tecniche di tutti gli arredi facenti parte della fornitura e delle opere complementari, il Progetto Costruttivo dovrà contenere tutti gli elaborati grafici costruttivi relativi ai seguenti elementi facenti parte della fornitura:

- tutti i tavoli, banchi, sedie studenti, sedie operative, armadiature, attrezzature tecnologiche e qualsiasi altro elemento riportato nell'elenco prezzi unitari.

Gli elaborati minimi contenuti nel Progetto Costruttivo dovranno essere:

- piante quotate
- prospetti quotati
- sezioni quotate orizzontali e verticali
- eventuali viste tridimensionali
- dettagli costruttivi quotati completi di accurate descrizioni tecniche.

Tutti gli elaborati dovranno essere in scala adeguata (almeno doppia rispetto agli elaborati del Progetto di Appalto proposto a base di gara)

Nel proprio progetto costruttivo l'Appaltatore dovrà sviluppare e definire, a sua cura, onere e responsabilità, tutti gli aspetti tecnici e costruttivi che nel progetto degli arredi proposto a base di gara non risultano definiti.
In particolare, dovranno essere indicati i dettagli tecnici relativi alle modalità di installazione, composizione e aggancio delle armadiature, i banconi da lavoro e tutto quanto abbia una installazione fissa, rispettando i requisiti formali, estetici e tecnici indicati nel progetto, quali a titolo esemplificativo: spessori dei pannelli, materiali scelti, tipo di finitura, modalità di aggancio completamente nascoste (p.e.: non deve vedersi ferramenta sulla parte esterna dei pannelli o delle zoccolature, o sul top degli scaffali), taglio a 45° dei pannelli, etc.
Il Progetto Costruttivo dovrà inoltre contenere tutti gli elementi necessari, schede tecniche, elaborati grafici, rappresentazioni, illustrazioni e ogni altro dato utile per consentire alla stazione appaltante di verificare la conformità di quanto verrà realizzato con i disegni e le indicazioni contenute nel Progetto

di Appalto, in particolare per quanto riguarda le finiture, i colori, i materiali previsti, le eventuali modalità di aggancio degli scaffali ai muri retrostanti.
Negli elaborati del Progetto Costruttivo verranno utilizzati i medesimi codici, riferimenti e convenzioni grafiche del Progetto di Appalto.
Il Progetto Costruttivo redatto dall'Appaltatore verrà consegnato in n. 1 copie cartacee timbrate e firmate, assieme a n. 1 supporto di memoria rimovibile (tipo pendrive) con i file in formato pdf e in formato sorgente di tutti elaborati del progetto costruttivo. I formati sorgente dei file dei documenti del progetto costruttivo dovranno essere i seguenti: formato .doc di Word (per le relazioni), formato .xls di Excel (per computi o elenchi), formato .dwg o .dxf (per tutti gli elaborati grafici). Non verranno accettati altri formati sorgente diversi dai suddetti.

La Stazione Appaltante verificherà la documentazione ricevuta e darà comunicazione all'Appaltatore dell'approvazione della stessa o delle modifiche e integrazioni da apportare. Le eventuali modifiche verranno recepite dall'Appaltatore, che provvederà ad aggiornare il Progetto Costruttivo e a consegnarlo entro **5** (**cinque**) giorni solari nella copia cartacea firmata e timbrata e nella copia digitale prevista.

Tutto quanto previsto a questo comma potrà anche avvenire in via telematica tramite PEC o nelle modalità che verranno stabilite dalla Stazione Appaltante.

In mancanza di esplicita approvazione del progetto costruttivo da parte della stazione appaltante, a causa della non conformità alle caratteristiche minime richieste da quanto previsto dal progetto d'Appalto, sarà facoltà della stazione appaltante chiedere la sostituzione parziale o integrale dei prodotti stessi, senza alcun onere aggiunto e senza che l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere.

Programma esecutivo delle prestazioni

Entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di approvazione del progetto costruttivo, l'Appaltatore predispone e consegna al Direttore dell'esecuzione un programma esecutivo delle prestazioni, riportante, per ogni prestazione, i tempi di esecuzione, in coerenza con i tempi contrattuali di ultimazione, tenuto conto delle eventuali interferenze che potrebbero esserci data la presenza di personale scolastico all'interno dell'edificio oggetto della fornitura o di altre ditte presenti presso la sede scolastica o nelle relative pertinenze.
Il suddetto programma esecutivo deve essere condiviso con il Direttore dell'esecuzione.
Il programma esecutivo delle prestazioni dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione delle prestazioni e in particolare:
a) per il coordinamento con l'istituzione scolastica e/o con altre ditte estranee al contratto presenti presso la sede scolastica o nelle relative pertinenze;
b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento delle prestazioni, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dalle prestazioni intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
e) se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, qualora nominato, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo delle prestazioni deve essere coerente con il Duvri predisposto dalla Stazione Appaltante o il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Riunione di coordinamento

Prima dell'esecuzione dovrà essere organizzata una riunione di coordinamento tra i referenti della Stazione Appaltante, dell'istituzione scolastica e l'Appaltatore. In tale riunione verrà presa ulteriore visione dei luoghi dove avverrà il montaggio della fornitura e verranno verificate eventuali interferenze con altre lavorazioni che dovessero essere in corso.

ART. 4 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la fornitura deve rispondere ai criteri ambientali minimi di cui al Decreto 23 giugno 2022, emanato dal Ministero della transizione ecologica denominato "*Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*" e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 184 dell'8.8.2022.

4.1.1 Ecoprogettazione

L'arredo dovrà essere provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

L'operatore economico dovrà presentare evidenza scritta delle caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati secondo quanto indicato in appendice "A" del suddetto decreto, allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

4.1.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato

I pannelli a base di legno riciclato non devono contenere le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata:

Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro totale (Cl)	1000
Fluoro totale(Fl)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Benzo(a)pyrene (creosoto)	0,5

Dovranno essere prodotti rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF "conditions for the delivery of recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.
Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.

4.1.3 Emissioni di formaldeide da pannelli

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno devono essere inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B del Decreto del MTE del 23/06/22.

Dovranno essere prodotti rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità.

I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:

- 0,062 mg/m3 ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m2 h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F.
Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

4.1.4 Emissione di composti organici volatili

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 □g/m3.

Dovranno essere presentate dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.
Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

a) tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura" del D. MTE del 23/06/22.
b) tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;
c) tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

- marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- certificazione GreenGuard;
- certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

4.1.5 Prodotti legnosi

I prodotti finiti devono essere realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

a) Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);
b) Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di

materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.
Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. In ogni caso in fase di consegna o montaggio sarà necessario allegare la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato (fattura con dichiarazione di certificazione)
Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).

4.1.6 Materiali plastici

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture – esclusi *materassi, cuscini, guanciali e agli elementi di arredo morbidi per lo sviluppo relazionale e sensomotorio*), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

L'operatore economico dovrà presentare la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporterà i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

a) una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
b) Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
c) Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
d) Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.
Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

4.1.7 Materiali per rivestimenti

I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo saranno dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®.
Le pelli saranno dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®.

Inoltre, gli arredi devono essere progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Dovranno essere presentate le etichettature richieste, relativi ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati come riportato al pto. 8.1: Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B" del D del MTE del 23/06/22.

Per le caratteristiche di sfoderabilità dovrà essere presentata idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.

4.1.8 Materiali di imbottitura

I materiali da imbottitura (inclusi *materassi, cuscini e guanciali)* devono essere certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.

Dovranno essere presentate le certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

4.1.9 Requisiti del prodotto finale

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:

Tipologia di arredo	**Norma tecnica**
Sedute per ufficio	UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio – Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni UNI EN 1335-2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI 9084 - Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza – Requisiti per sedute non domestiche UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche) UNI EN 12727 requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra che sono fissate al pavimento e/o a pareti in modo permanente
Scrivanie e tavoli da ufficio	UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie – Parte 1: Dimensioni UNI EN 527- 2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata UNI ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Mobili contenitori	UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori – Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori – Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura UNI EN 14074 - Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.
Mobili non domestici	UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Schermi per ufficio	UNI EN 1023-2: - Mobili per ufficio - Schermi - Requisiti meccanici di sicurezza.

	UNI EN 1023-3: - Mobili per ufficio - Schermi - Metodi di prova
Arredi scolastici	UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); UNI 4856 (cattedre e sedie per insegnanti); UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina. UNI EN 14434 (superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche); UNI EN 12727 (sedute su barra o fissate a pavimento); UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici);
Arredi per l'infanzia	Omissis
Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche	UNI EN 13150: Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche - Dimensioni, requisiti di sicurezza e durabilità e metodi di prova
Arredi destinati all'ambiente ospedaliero e agli studi medici	Omissis
Tavoli non domestici	UNI EN 15372 (resistenza, durata e sicurezza- requisiti per tavoli non domestici)

Dovranno essere presentate le dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità.
Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

4.1.10 Imballaggi

Ogni imballaggio utilizzato soddisferà i seguenti requisiti:

a) sarà facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
b) sarà riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico saranno realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025 con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica saranno in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.
Gli imballaggi in carta o cartone saranno riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato.
I pallets o altri imballaggi di legno saranno conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi" del D MTE del 23/06/22. I pallets potranno anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".

Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indicherà come dividere i diversi componenti e presenterà una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di

recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.
Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche sarà dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

a) una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;
b) Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;
c) Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
d) Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.
Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

a) v. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
b) vi. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
c) vii. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato.

Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi". del D. MTE del 23/06/22.
Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).
Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

ART. 5 OSSERVANZA NORMATIVE VIGENTI DI PREVENZIONE INCENDI

Tutti gli arredi e rispettivi componenti proposti dovranno essere certificati in Classe non superiore alla Seconda di reazione al fuoco *(D.M. 03/08/2015- Codice di Prevenzioni Incendi e D.M 14/02/2020 -Prevenzione incendi per Attività Scolastiche).*
Per gli arredi le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati debbono essere le seguenti:

- i piani di tavoli, scaffali ed espositori devono essere di classe non superiore a 2;
- le poltrone ed i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM o, se realizzati su misura o provenienti dal mercato estero, di certificazioni equivalenti attestanti le caratteristiche ignifughe di rivestimenti e imbottiture, tali da essere accettate dal competente ufficio dei VVF.

L'aggiudicataria dovrà consegnare, contestualmente alla fornitura, le certificazioni attestanti le classi di reazioni al fuoco richieste.

ART. 6 CERTIFICAZIONI

1. Le forniture dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia antinfortunistica e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 ed al Decreto Ministero dell'Interno 26 Giugno 1984 "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi", nonché successive modifiche e integrazioni.

2. L'Appaltatore dovrà obbligatoriamente presentare al momento della fornitura, oltre alle certificazioni relative ai requisiti minimi ambientali delle forniture:
• la certificazione che le eventuali parti elettriche inserite negli arredi siano state realizzate e installate in conformità alla vigente legislazione in materia di sicurezza antincendio;
• la certificazione attestante la durabilità, resistenza, sicurezza e stabilità del prodotto. Il prodotto infatti deve rispettare i requisiti di durabilità, resistenza, sicurezza e stabilità prescritti nelle norme EN applicabili all'uso del prodotto, come riportato nell'allegato numero 1 al presente capitolato. In assenza di norme EN, sono applicabili i requisiti delle norme ISO. Se non esistono norme EN o ISO, un istituto di prova indipendente deve effettuare una valutazione della durabilità, resistenza, sicurezza e stabilità del prodotto sulla base della progettazione e scelta dei materiali.
Le certificazioni inerenti i materiali dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi; tutte le restanti certificazioni dovranno essere intestate alle aziende produttrici.
3. Le forniture dovranno essere conformi alle vigenti norme nazionali ed europee relativamente alla sicurezza, resistenza e idoneità; alle norme vigenti in materia antinfortunistica; alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, secondo il D.Lgs. 81/2008; al requisito di sicurezza Classe E1, relativo all'emissione di formaldeide; alle norme UNI, ISO e CE vigenti.

ART. 7 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

È onere esclusivo dell'Appaltatore, a sua cura e responsabilità, il calcolo, la verifica dimensionale e la verifica della fattibilità e stabilità di tutti gli arredi su misura (tavoli, scaffali, banconi, etc.) affinché siano conformi alle norme vigenti relativamente a stabilità, resistenza della struttura, flessione dei piani, prove di carico, resistenza a fatica della struttura, prove d'urto e requisiti generali di sicurezza. Da tale onere è sollevata la Stazione Appaltante, il RUP, il Direttore dell'esecuzione del contratto. In particolare, l'approvazione del progetto costruttivo da parte della stazione appaltante, di cui al punto precedente, è finalizzata solo ed esclusivamente alla verifica della congruenza formale ed estetica del progetto costruttivo elaborato dall'Appaltatore con il progetto d'Appalto.

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore, e quindi compresi nel prezzo dell'offerta presentata e accettata dalla Stazione Appaltante, gli oneri ed obblighi seguenti:
1) consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione della fornitura, franca di ogni spesa di imballaggio, con il trasporto degli stessi negli spazi della scuola ove deve avvenire la posa;
2) lo svolgimento delle consegne e delle prestazioni nei locali e negli spazi indicati all'Appaltatore, pur se in questi vi sia contestuale presenza di altre ditte e/o imprese esecutrici di altri lavori e/o forniture o nell'edificio vi sia la compresenza di personale scolastico;
3) le opere provvisionali, i mezzi d'opera ed il personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali, per il trasporto degli stessi all'interno dell'edificio e per l'esecuzione di tutti i lavori di posa ed installazione;
4) le eventuali piccole assistenze murarie che potrebbero rendersi necessarie nell'installazione di arredi ed allestimenti;
5) l'adozione, nell'esecuzione della fornitura, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette all'esecuzione delle prestazioni stesse e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
6) il rispetto di tutte le norme contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., delle rispettive procedure e l'istruzione dei lavoratori sui rischi presenti negli ambienti in cui dovranno operare;
7) lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento di tutti i materiali utilizzati per la posa in opera (imballaggi, residui di lavorazione ecc.), compreso il loro smaltimento, attuando la raccolta differenziata e il conferimento in discarica autorizzata degli stessi, privilegiando, ove possibile, l'invio a recupero dei materiali, secondo le vigenti norme in materia di rifiuti (D. lgs. 152/06 e s. m. ed i.);
8) il provvedere, entro 3 (tre) giorni solari successivi e continui dall'ultimazione delle prestazioni, allo sgombero dei locali precedentemente occupati da tutti i materiali e da tutte le attrezzature di proprietà e alla relativa pulizia;

9) le eventuali prove tecnologiche sui materiali che la Stazione Appaltante potrà commissionare per l'accettazione dei materiali stessi; l'Appaltatore è in ogni caso tenuto a produrre, a sua cura e spese, le certificazioni sui materiali e le prove di collaudo.
10) eventuali danneggiamenti alla struttura causati dalla aggiudicataria durante la posa in opera saranno posti a carico dello stesso Appaltatore, dopo opportuna quantificazione operata dal DEC.
11) la fedele esecuzione del progetto posto a base di gara, implementato dal Progetto Costruttivo nelle more di quanto prescritto dal presente Capitolato, e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le prestazioni eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dell'esecuzione tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle forniture. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
12) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;
13) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;
14) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione delle prestazioni, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
15) la fornitura al Direttore dell'esecuzione, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di prestazione, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
16) la predisposizione del personale, munito di preparazione professionale, di conoscenze tecniche adeguate e a conoscenza delle norme antinfortunistiche, e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli delle prestazioni tenendo a disposizione del Direttore dell'esecuzione i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
18) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del DE; nel caso di sospensione delle prestazioni deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
19) l'adozione, nel compimento di tutte le prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni stesse e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dell'esecuzione delle prestazioni;
20) il divieto di autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
21) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
22) gli interventi per il ripristino della funzionalità durante il periodo di garanzia di quanto fornito in caso di malfunzionamento o per difetto di fabbrica;
23) gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'obbligo di osservare le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli atti di gara, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto; l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di indennizzi e/o compensi a tale titolo nei confronti della stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea;

24) l'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui presente articolo, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati alla stazione appaltante o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie

25) l'appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che influisca sull'esecuzione delle obbligazioni contrattuali

26) l'appaltatore si impegna ad avvalersi di personale specializzato che potrà accedere ai locali oggetto d'appalto nel rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza e di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'appaltatore verificare le relative procedure;

27) l'appaltatore si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese; in particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche;

28) l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 95, comma 10 e all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

29) l'appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;

30) l'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

31) (eventuale nel caso in cui l'appaltatore abbia fatto ricorso all'avvalimento) ai sensi di quanto stabilito all'art. 89, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto.

ART. 8 VERBALE DI CONSEGNA E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. Al termine dell'installazione e montaggio degli arredi, l'appaltatore dovrà redigere il verbale di avvenuta consegna e installazione, in contraddittorio con la stazione appaltante. Il verbale in questione dovrà indicare la data di avvenuta consegna e contenere la descrizione dei beni forniti, la quantità dei prodotti consegnati, le dimensioni e la relativa dislocazione all'interno di ciascun laboratorio.

2. La conformità della fornitura (arredi, attrezzature ed allestimenti), rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale, alla normativa vigente sarà accertata dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con l'Appaltatrice o di un suo delegato.
3. Per le operazioni di controllo la Stazione Appaltante si servirà di tecnici dei propri uffici e/o, ove lo ritenga opportuno, di tecnici di sua fiducia e/o di laboratori indipendenti ed accreditati secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025.

4. La verifica di conformità della fornitura per le tipologie ed i quantitativi ordinati e per la perfetta esecuzione a regola d'arte dell'installazione delle forniture sarà effettuato nel termine di 30 giorni dal momento della consegna e completamento delle operazioni di montaggio e installazione, da parte del Direttore dell'esecuzione.

5. In caso di difformità e/o imperfezioni, il DEC potrà, entro lo stesso termine:
   • chiedere l'eliminazione, senza costi aggiuntivi, delle imperfezioni riscontrate;
   • rifiutare e/o restituire la merce, chiedendone la sostituzione senza alcun compenso aggiuntivo;
   • procedere alla proposta di risoluzione del contratto ed alla richiesta dell'eventuale maggior danno subito.
6. L'Appaltatore è obbligato a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente Capitolato, manifestatisi durante tale periodo, dipendenti da vizi di costruzione o installazione o da difetti dei materiali impiegati. Entro 15 giorni dalla data della comunicazione da parte della Stazione Appaltante con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, e comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle sopra richiamate caratteristiche tecnico-prestazionali. Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, la Stazione Appaltante applicherà la penale prevista dal presente Capitolato.
7. La Stazione appaltante si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, le opere necessarie ad eliminare difetti e imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituti, addebitandone l'importo all'impresa.
8. La consegna di forniture non conformi a quanto previsto dal presente Capitolato non costituisce interruzione dei termini di consegna. Pertanto, qualora le operazioni per risolvere eventuali anomalie riscontrate si protraggano oltre il termine contrattuale, si procederà all'applicazione delle relative penalità previste.
9. Il certificato di conformità è emesso ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. entro il termine perentorio di 180 (centottanta) giorni dalla data di redazione del verbale di consegna redatto dall'appaltatore; esso ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, la verifica si intende tacitamente approvata anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. I termini suddetti saranno sospesi nel caso in cui, iniziata la verifica di conformità, siano disposte prescrizioni a carico dell'aggiudicataria: il termine riprenderà a decorrere dalla data di adempimento delle prescrizioni medesime.
10. Durante l'esecuzione delle prestazioni la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche delle prestazioni in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.
11. L'accettazione, con presa in carico dei beni, non esonera, comunque, l'Appaltatore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione stessa. Qualora il collaudo non risultasse positivo per una o più voci, l'Appaltatore sarà tenuto, a sua cura e spese, a rimuovere il bene giudicato non idoneo e ad approntare e consegnare nuovi arredi/complementi d'arredo sostitutivi entro il termine di 15 giorni solari precedentemente indicato.
12. La Stazione appaltante non risponde dei possibili furti e delle avarie durante la permanenza delle partite rifiutate, né dell'eventuale danneggiamento.
13. Potranno essere sottoposte ad esame le quantità di prodotti che ritengono opportuno, senza che l'Appaltatore possa elevare contestazioni o pretese. Nell'ambito delle operazioni di verifica potranno inoltre essere previste per ciascuna tipologia di arredo oggetto della fornitura (per un numero massimo di 3 campioni di tipologia) esami o prove a campione da effettuarsi a spese dell'impresa presso un laboratorio indipendente ed accreditato secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotti esaminati si estendano a tutta la partita. I prodotti che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'impresa, alla quale vanno restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative. L'Appaltatore si impegna a reintegrare a sue spese i beni deteriorati.
14. Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 102 del Codice dei contratti.
15. La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata soltanto dopo l'accertamento della regolarità della fornitura.

ART. 9 NOMINA DI UN REFERENTE DELLA FORNITURA

1. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà comunicare nominativo e numero telefonico del referente a cui affidare la gestione dell'appalto, avente esperienza in forniture di analogo tipo.
2. Il referente dovrà essere in possesso di adeguate competenze professionali e di coordinamento, oltre che di un idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione di tutti gli aspetti del contratto.
3. L'Appaltatore, tramite il referente, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dell'appalto. Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha il diritto di esigere il cambiamento del referente e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. L'appaltatore rimane comunque unico responsabile dell'operato del referente

ART. 10 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

1. L'Amministrazione per il presente appalto nomina il Direttore dell'esecuzione, al quale verranno assegnati i compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.
2. Ai sensi dell'art.102, c.1 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione se le due figure risultano distinte.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., ha il compito di verificare che la fornitura venga eseguita nel rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
4. Nel caso di difformità della fornitura o parte di essa alle specifiche tecniche contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Direttore dell'esecuzione provvederà all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto nei termini e con le modalità stabilite dal presente Capitolato, previa relazione particolareggiata.

ART. 11 GARANZIA DEI PRODOTTI

1. La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno **cinque anni** dalla verifica di conformità di cui all'art.8 del presente Capitolato e deve essere garantita, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio.
2. In presenza di un difetto di conformità, durante il periodo della suddetta garanzia, viene riconosciuta alla stazione appaltante, la riparazione o la sostituzione del bene per ottenere, senza alcuna spesa, il "ripristino della conformità".

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. Ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D. Lgs. n.50/2016 e dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, in ragione dell'impegno economico richiesto per la realizzazione della fornitura, verrà corrisposta all'appaltatore l'anticipazione del prezzo, pari al 30 per cento sul valore del contratto di appalto, entro quindici giorni dall'avvio dell'esecuzione.
2. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili,

secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

3. Il pagamento della fornitura sarà disposto dalla Provincia mediante mandato, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.., previa presentazione di regolare fattura, da intestare a:

PROVINCIA DI MANTOVA
Via Principe Amedeo 32
46100 MANTOVA
C.F. e Partita I.V.A. 00314000209

4. Il pagamento della fattura, per la fornitura in oggetto, sarà effettuato entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa, come risultante dal Protocollo Generale della Provincia di Mantova, sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
5. L'Amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica della corretta esecuzione della fornitura.
6. Dal 31 marzo 2015 la Provincia di Mantova non accetta fatture in formato cartaceo e pertanto dovrà essere emessa fattura elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.
7. La Provincia di Mantova ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati:
   Nome ufficio: Uff-eFatturaPA
   CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: UF1CP9
   L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".
8. Sul sito dell''IPA (indice delle pubbliche amministrazioni) all'indirizzo www.indicepa.gov.it è possibile trovare l'elenco dei riferimenti univoci degli enti pubblici, che i fornitori della PA dovranno utilizzare per emettere correttamente la fattura elettronica.
9. Il Codice Univoco Ufficio è infatti un'informazione obbligatoria della fattura elettronica che identifica in modo univoco ciascuna PA e consente al sistema di interscambio (SDI) di recapitare la fattura elettronica all'ufficio destinatario (PA). Altre informazioni sono consultabili sul sito www.fatturapa.gov.it
10. Inoltre, nei campi descrittivi la fattura dovrà riportare tutte le informazioni necessarie per la registrazione.
11. Perciò, ferme restando le indicazioni previste dall'art. 21 del DPR n. 633/72 e dall'art. 191 del Tuel, le fatture relative alla fornitura in questione dovranno riportare le informazioni sottoindicate:
    Servizio Economato e Provveditorato
    Determina n. ____ del ____
    Capitolo/Impegno di spesa.
    CIG
    IBAN del Conto Dedicato
    Scadenza del pagamento

12. Per effetto di quanto disposto dall'art.1, c.629, lett.b), della L.n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), che ha introdotto l'art.17-ter al DPR 633/1972, (c.d. split payment), l'I.V.A. relativa alle fatture emesse verrà versata direttamente dalla Provincia di Mantova destinataria delle fatture stesse. Di conseguenza, le fatture dovranno riportare la seguente dicitura "IVA da versare a cura della Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972".
13. Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione da parte della Provincia o relativa a forniture non esplicitamente ordinate dalla stessa, non verrà compensata in alcun modo e sarà restituita.
14. Il pagamento delle fatture è subordinato:
    a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, del D.L. n.69/2013 come convertito dalla legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dal DURC, anche in formato elettronico;
    b) agli adempimenti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
    c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

d) all'accertamento, da parte dell'amministrazione committente, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

15. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, di cui all'art. 105, del D. Lgs. 50/2016, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Capitolato, la stazione appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore, il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora "Autorità Nazionale Anticorruzione", di seguito "A.N.AC.") n. 4 del 7 luglio 2011.
3. L'appaltatore si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
4. L'appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. La stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge.
5. L'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante, entro e non oltre 7 giorni dalla stipula del Contratto, i dati afferenti al Conto Bancario o Postale dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente dell'appaltatore dedicato/i.
6. L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
7. Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'appaltatore si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, quinto periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che la stazione appaltante si riserva di procedere a verifiche

a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

ART. 14 GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
2. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.
3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. Ai sensi dell'articolo 103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, la garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito.
6. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione della fornitura risultante dal relativo certificato. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
7. Ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestata la fornitura.
8. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.
9. Ai sensi dell'articolo 103 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla

mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

10. Ai sensi dell'articolo 103 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento con conseguente aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 15 RESPONSABILITA' E OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. L'appaltatore si impegna a manlevare e a tenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti di quest'ultima per danni derivanti dai vizi della fornitura o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.
2. L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose, tanto proprie, quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. A tal fine l'impresa è tenuta a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione una polizza di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi, determinati da qualsiasi causa, inerenti alla propria attività con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo della fornitura di almeno € 1.000.000,00 (Euro unmilione/00).
3. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche la fornitura in oggetto.
4. Resta ferma la responsabilità dell'impresa per danni non coperti o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

ART. 16 SUBAPPALTO

1. È ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'operatore economico con idoneità individuale (art. 45, c.2, lett. a), b), c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.) o della impresa mandataria/capogruppo in caso di operatore economico con idoneità plurisoggettiva (art. 45, c.2, lett. d), e), f), g) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.) in conformità a quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.
2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105, c.2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.:
3. il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto da affidare.
4. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dal citato D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis) convertito con L. n. 108/2021, "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera".
5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c. 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento in subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, è sottoposto alle seguenti condizioni:
6. che il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni ad esso affidate;
7. che l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta, indichi le forniture, i servizi o le parti di servizi che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo;
8. che non sussistano, nei confronti del subappaltatore, motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. né alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

9. Resta inteso che, qualora l'appaltatore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto di contratto.
10. L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.
11. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata di cui agli artt. 83 e 84 del citato D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.
12. Il Contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che in termini economici.
13. L'appaltatore deve inoltre allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del Codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascuna delle imprese partecipanti).
14. L'affidamento in subappalto relativo alla fornitura in oggetto potrà avvenire, ai sensi dell'art.105 – c.4 e c.18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte della stazione appaltante, entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta per giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
15. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo della prestazione affidata o di importo inferiore a € 100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.
16. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. l'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione del citato art.80.
17. L'appaltatore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.
18. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della stazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
19. L'appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante dei danni che dovessero derivare, alla stessa stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, l'appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.
20. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'appaltatore trasmette alla stazione appaltante, prima dell'inizio delle prestazioni, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
21. Si comunica che la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti; pertanto, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti.
22. In deroga a quanto previsto al periodo precedente, ai sensi dell'articolo 105, c.13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore,

al cottimista, al prestatore di servizi ed all'appaltatore di beni o lavori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o una piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

23. Parimenti si provvederà a corrispondere direttamente agli altri subcontraenti (prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori) gli importi dovuti per le prestazioni dagli stessi eseguite secondo quanto previsto dall'art. 105, c.13 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..
24. Nelle ipotesi di inadempimenti da parte dell'impresa subappaltatrice, ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto, è onere dell'appaltatore svolgere in proprio le attività ovvero porre in essere, nei confronti del subappaltatore ogni rimedio contrattuale, ivi inclusa la risoluzione.
25. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
26. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
27. Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore si obbliga a comunicare alla stazione appaltante il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
28. L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del subcontraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
29. Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'appaltatore intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura di gara e devono essere depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto.
30. Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

ART. 17 PENALI

1. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla stazione appaltante, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna ed eventuale installazione delle forniture, l'appaltatore è tenuto a corrispondere alla stessa stazione appaltante una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale come stabilito dall'art.113 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. La penale trova applicazione anche in caso di ritardo:
    a. nell'avvio dell'esecuzione del contratto rispetto alla data fissata dal Direttore dell'esecuzione per l'avvio stesso;
    b. forniture non accettabili o danneggiate;
    c. nell'adempiere agli obblighi contrattuali di cui al presente Capitolato, nei termini nello stesso fissati.
3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, ivi compreso il ritardo nella risposta a seguito dell'inoltro di una richiesta di assistenza rispetto ai termini eventualmente pattuiti; in tali casi la stazione appaltante applicherà all'appaltatore le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Resta inteso che l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, la stazione appaltante potrà risolvere il Contratto per grave inadempimento.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'appaltatore dalla stazione appaltante per iscritto.

L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla stazione appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della stazione appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

6. La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'appaltatore medesimo.
7. Le penali verranno regolate dalla Stazione Appaltante, o sui corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario per le forniture già effettuate oppure sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.
8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la stazione appaltante di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.
9. Sono fatti salvi eventuali differimenti del termine di avvio concordati tra le parti su espressa richiesta, o documentate e comprovate cause di forza maggiore, escluse quelle derivanti da ritardata consegna da parte di ditte terze produttrici.

ART. 18 RISOLUZIONE

1. Ai fini della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del Codice dei contratti.
2. In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante acquisisce il diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento di eventuali ulteriori danni. In ogni caso, si conviene che la Stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, nei seguenti casi:
    a) nel caso di procedure concorsuali a carico dell'Appaltatore;
    b) qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
    c) nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art.80;
    d) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
    e) difformità delle caratteristiche dei prodotti forniti rispetto a quanto indicato dal contratto;
    f) violazione del divieto di interruzione della fornitura;
    g) violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
    h) qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo o per lo svolgimento delle attività ivi previste;
    i) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;
    j) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
    k) per mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;

l) per grave violazione degli oneri, obblighi e adempimenti espressamente disciplinati dal presente atto;
m) per il raggiungimento di una penale da ritardo di entità superiore al 10% dell'importo netto del contratto;
n) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/2001, che impediscano all'impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

3. In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Stazione appaltante delle prestazioni rese, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

ART. 19 RECESSO

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in qualunque tempo e fino al termine della prestazione.

ART. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52

ART. 21 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti, di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stazione appaltante stessa.

ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - REGOLAMENTO UE 679/2016

1. L'appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito, in particolare, dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), con particolare attenzione a quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali

ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679, l'affidamento comporta in capo all'appaltatore l'assunzione del ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione della fornitura, effettuato per conto della Provincia di Mantova quale titolare del trattamento, previa valutazione da parte della Provincia medesima di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679).
3. Nel caso in cui l'appaltatore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la stazione appaltante diffiderà l'appaltatore ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, la stazione appaltante, in ragione della gravità, potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 23 DOVERI COMPORTAMENTALI E PATTO D'INTEGRITA'

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla procedura, si impegna altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
2. L'appaltatore, con la partecipazione alla procedura, si impegna infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.., nonché il Codice di comportamento della Provincia di Mantova, approvato con Decreto n.62 del 10.05.2018.
3. Con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017, la Provincia di Mantova ha adottato, ai sensi di quanto previsto dall'art.1, c.17 della L. n.190/2012, il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova" che costituisce formale obbligazione per gli operatori economici e per i dipendenti della Provincia stessa ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti, nonché espresso impegno anticorruzione.
4. Il Patto di Integrità costituirà parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario.
5. La violazione degli impegni previsti dal Patto d'Integrità potrà comportare l'esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca dell'aggiudicazione e/o la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto della Provincia di chiedere e ottenere l'incameramento della garanzia definitiva e l'eventuale risarcimento dei danni patiti oltre che l'esclusione del concorrente o dell'aggiudicatario da tutte le procedure bandite sino ad un massimo di tre anni, da stabilirsi in base alla violazione.

ART. 24 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
   a) le spese contrattuali comprendenti, nello specifico, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e di rogito, le spese di copia conforme del contratto, dei documenti e disegni di progetto, nonché le ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie;
   b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni e la messa in funzione degli impianti;
   c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione delle prestazioni;

d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
e) sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione della fornitura, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
f) a carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sulla fornitura oggetto dell'appalto;
g) il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

2. Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20) e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione

ART. 25 FORO COMPETENTE

A norma dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.
Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e la stazione appaltante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

Allegato n.01 – CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA FORNITURA

Allegato n.01

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA FORNITURA

	LABORATORIO ANATOMIA - ISTOLOGIA
AI.01	**Fornitura, assemblaggio e posa di Bancone con attacchi 450x155x90/180** Fornitura, assemblaggio e posa di Bancone con attacchi 450x155x90/180 composto da **Struttura portante formata da** *N. 2 Moduli laterali con alzata aperta 1+1 mensola R.cm.180* *N. 1 Modulo centrale con alzata aperta 1+1 mensola R.cm.90* *N. 2 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. Alzata tecnica aperta **Moduli sottopiano formati da** *N. 6 Armadietti a 2 ante con chiusura soft su ruote* *N. 4 Armadietti a 1 anta con chiusura soft su ruote* Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** *N. 4 Piani stratificati cm. 180x75* *N. 2 Piani stratificati cm. 90x75* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO : composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19 **Servizi corredati** *N. 4 Torretta 4 prese Schuko 220V-16A IP55 con 2 interruttori magnetot. bifrontali*
AI.02	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 155x65x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 155x65x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Moduli banco con barra portaservizi cm 150* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** N. 1 Armadietto sottolavello cm 143 su ruote Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** N. 1 Piano monolitico cm 150x60x4 Con le seguenti caratteristiche PIANO MOLITICO: costituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm 32. **Servizi corredati** N. 1 Vasca in gres cm 40x40x30 N. 1 miscelatore con due ingressi
AI.03	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco a parete per preparazioni 300x80x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco a parete per preparazioni 300x80x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Modulo banco con barra portaservizi cm 180* *N. 1 Modulo banco con barra portaservizi cm 120* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** *N. 2 Armadietti a 2 ante con chiusura soft su ruote* *N. 1 Cassettiera con 4 cassetti ammortizzati su ruote*

	Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** *N. 1 Piano stratificato cm. 180x75* *N. 1 Piano stratificato cm. 120x75* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19 **Servizi corredati** N. 2 Torretta 2 prese Schuko 220V-16A IP55 con interruttore magnetotermico
AI.04	**Fornitura, assemblaggio e posa di cappa filtrante per anatomia/istologia 150x65.** cappa CERTIFICATA EN 141751-2-3-6.CERMET N°ACVP 3388/02 con test di contenimento certificato. Valore di contenimento < 0,1 ppm.Dispositivo di Protezione Collettiva D.Lgs 81/2008 e s.m.i., certificata secondo EN 61010-1 e conforme a norma UNI/TS 11710, con marcatura CEStruttura portante esterna realizzata con pannelli lamiera d'acciaio elettrozincata presso piegata e verniciata con resine epossidiche ada alta resistenza alla corrosione applicate tramite con passaggio in tunnel termico a 200°C.Struttura di supporto del piano di lavoro realizzata in tubo d'acciaio verniciato alle resine epossidiche anticorrosive, la conformazione perimetrale con sistema di fissaggio con viti a scomparsa deve garantire un portata superiore ai 220 kg/mq. Porta frontale a saliscendi contrappesata posteriormente con funi in acciaio inox AISI 316, vetri di sicurezza 3+3 scorrevoli orizzontalmente. Sistema meccanico a comando elettronico per realizzare saliscendi automatico completo di scheda di interfacciamento, sensore presenza per la chiusura del frontale in assenza dell'operatore, garantendo MASSIMA CONTENIMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, parametri impostabili secondo dimensioni della cappe.- funzione attivabile servocomando-funzione automatica-funzione apertura manuale e chiusura automatica- dispositivo di apertura e pedale/pulsante- sistema di blocco in sicurezza in caso di presenza di ostacolo-registro interno degli errorIl saliscendi frontale deve essere contrappesato posteriormente e deve potersi fermare in tutte le posizioni. L'azionamento manuale deve essere sempre garantito anche eventualmente in assenza di elettricità. Dispositivo di sicurezza SAFETY BLOCK, integrato nella porta, che assicura automaticamente il bloccaggio frontale in caso di rottura di una o entrambi le funi. Dispositivo di blocco automatico all'apertura della porta frontale alla quota di 50 cm integrato nella porta. Convogliatore che garantisce un ingresso dell'aria anche a porta completamente abbassata.Canalina di raccolta con versamento sul piano di eventuale condense createsi sui i vetri frontali.Sistema di scarico di eventuali sovrapressioni in posizione di sicurezza.Illuminazione interna garantita da plafoniera stagna con tecnologi a LED a grande efficienza e risparmio energetico.Dispositivo elettronico di regolazione automatica dell'aspirazione delle cappe chimiche per ottimizzare i consumi d'aria permettendo un notevole risparmio energetico, garantendo un efficace contenimento degli inquinanti.Il sistema deve mantenere costante la velocità dell'aria frontale al variare della sezione di apertura del saliscendi, mantenendo in varietà la capacità di contenimento.Tale sistema oltre che ad ottimizzare il volume d'aria trattato deve permettere di ridurre i consumi energetici.Inverter monofase trifase per regolazione motore di aspirazione cappa completo di interfaccia elettronica, inserito in apposita scatola ventilata e filtrata. Completo di uscita aggiuntiva in corrente 4-20 mA o di segnale 0-10V per interfacciamento con impianti esterni di controllo e UTA. Possibilità di commutare in manuale per particolari operazioni a discrezione dell'operatore, pulsante MAX per permettere di ottenere l'aspirazione massima in caso di necessità a prescindere dalla posizione del saliscendi frontale. Certificato secondo norme EN14175-6. Il sistema deve permettere l'utilizzo dei motori trifase alimentati monofase tramite inverter in dotazione. La particolare conformazione della cappa deve assicurare un elevato contenimento anche a portata d'aria molto basse evidenziandolo in test di prova. Con il seguente allestimento: Fianchi VETRATI con vetro di sicurezza. Servizi in dotazione: n° 1 piano in ACCIAIO INOX AISI 304 con invaso di contenimento.mm. 1500X750 n° 1 Vasca di taglio aspirata per raccolta liquidi n° 1 griglia preforata asportabile. N°1 vasca di lavaggio mm.500x500x300/h n° 1 lavaocchi integrato in fianco DX. N° 1 lampada a LED per illuminazione vano cappa n° 1 lampade A LED snodata con lente ingrandimento all'interno. N° 1 miscelatore acqua calda fredda con doccetta estraibile. N° 1 rubinetto acqua fredda con comando a pedale. N° 1 erogatore inox per formalina con pompa auto innescante 12v n° 1 comando pedale per erogazione formalina n° 1 allarme troppo pieno per scarico formalina n° 1 dissipatore tritarifiuti con pulsante n° 4 prese SCHUKO 220V-16A con interruttore mangeotermico, n° 1 quadro comando generale, n° 1 sifone di scarico, n° 1 collare d'espulsione mm.200. N° 1 sistema antiscoppio posto sul celino. N° 1 mobiletto ad 1 anta sotto vasca realizzato in acciaio inox, aspirato. n° 1 Cassonetto filtri carboni attivi, n° 8 celle filtranti ai carboni attivi e n° 1 prefiltro in entrata, facilmente intercambiabili, dimensioni cm. 120x63x58/h. Perdite di carico 36 mmH20. n° 1 aspiratore centrifugo in polipropilene stampato ad iniezione, ventola con mozzo in nylon con motore 380Vportata max 1600 mc/ora. Velocità 0,3 m/sec. Compreso di accessori per il montaggio in copertura. Dimensioni esterne mm.1765x880x900/2900H. Certificata EN14175 con collegamento all'esterno.

AI.05	**Fornitura e posa di doccia d'emergenza** Fornitura e posa di piantana per erogazione doccia d'acqua per emergenza. Altezza cm.230. Base di 20 cm per fissaggio a pavimento. Connessione G 1" 1/4" portata 10 lt/min pressione max 10 bar. Marchio CE
AI.06	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio aspirato per acidi/basi** SECONDO NORMA EN61010-1Certificato EN 61010-1 66-5 CERMET PC 7964V00002 Armadio aspirato indipendente adatto per lo stoccaggio di prodotti chimici acidi e basi, predisposto per inserimento sotto banco o sotto cappaCostruito in lamiera d'acciaio elettrozincata 8/10 verniciato alle polveri epossidiche antiacide con passaggio in galleria termica a 200° C, CLASSE 0 resistenza al fuoco.N° 2 porte battenti tamburate in metallo 8/10+8/10 con maniglie e serratura di sicurezza. Apertura delle ante a 180° senza inclinarli. per permettere di togliere i ripianiN° 1 ripiani in acciaio verniciato antiacido a vaschetta regolabili in altezza su cremagliera, capacità 7 LITRIN° 1 vaschetta di fondo in acciaio elettrozincata e verniciata alle polveri epossidiche.n° 1 quadro elettrico IP55 con interruttore di comando, fusibile spia di funzionamento.N° 1 filtro ai carboni attivi NORITENE per sostanze acide. Inserito in apposito cassetto di facile rimozione.N° 1 aspiratore polipropilene antiacido IP 4x CE monofase220V.per una portata di 80 mc/oraN° 1 collare d'espulsione mm. 100 per collegamento con esterno.Impianto elettrico interno completo, predisposto per l'allacciamento, eseguito da tecnico specializzato con dichiarazione di conformità CE Telaio inferiore con piedini regolabili a vite.Costruito secondo DPR 577/92. Dimensioni esterne cm. 90x45x67h. Dimensioni interne cm. 87x43x54/h Peso kg. 48
AI.07	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio infiammabili** Armadio di sicurezza per lo stoccaggio di 60 litri di prodotti liquidi e solidi infiammabili in conformità alle norme EN 14470-1, EN 14727 classe di resistenza al fuoco 'TYPE 90' - 90 min. CERTIFICATO TÜV Armadio conforme alla norma EN 14470-1, EN 14727. Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1:1999 e UNI EN 1363-1:2001. Costruito completamente in acciaio decapato, spessore10/10 con verniciatura a polveri epossidiche antiacido e passaggio in galleria termica a 200° C. Spessore della verniciatura da un minimo di 60µm (micron) ad un massimo di 250µm (micron) come da procedura UNI EN ISO9001:2008. Struttura esterna monolitica completamente saldata. Nuova tecnica di costruzione con doppio involucro composto da due scocche, interna ed esterna. Nuova coibentazione ignifuga composta da materiale ad elevata resistenza al fuoco completamente ecologica. Scocca interna con pannellatura in materiale antigraffio, resistente ai prodotti corrosivi. Guarnizione termoespandente 8 + 6 cm (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno. Guarnizione termoespandente supplementare antipolvere con protezione fumi freddi e caldi". Porte a battente con vasca di fondo in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido con griglia forata che funge da ripiano. Capacità di raccolta ca. 7 litri, portata ripiano kg. 80. Chiusura porta a battente con ritorno automatico ad ogni apertura. Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori, completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di 70 ± 10° C poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma. Collare esterno di collegamento Ø 100 mm.. Chiusura a chiave di sicurezza con serratura a cilindro. Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864). Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche. Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio. Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio. Manuale d'uso e manutenzione. Dimensioni esterne: mm 900 x 510 x 600/620 h Ingombro massimo profondità: mm 570. Dimensioni interne: mm 730 x 355 x 440. Peso: kg 146 . Volume interno: circa 114 litri
AI.08	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro** Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro per materiali vari 120x47x215, specifico da laboratorio, rinforzato con piedini per consentire un'adeguata pulizia sotto l'armadio. Costruito in lamiera d'acciaio 8/10 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive, vano inferiore chiuso da ante scorrevoli in metallo con serratura, all'interno 2 ripiani regolabili in altezza. Vano superiore chiuso da ante scorrevoli in vetro di sicurezza certificato, 2 ripiani interni regolabili in altezza. Telaio inferiore con piedini regolabili altezza cm. 15.
AI.09	**Fornitura, assemblaggio e posa di cattedra per lezioni frontali 180x80x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco cattedra cm 180x80x90 composto da **<u>Struttura portante formata da</u>** *N. 1 Moduli banco con barra portaservizi com 180* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* <u>Con le seguenti caratteristiche</u> Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **<u>Moduli sottopiano formati da</u>** *N. 1 Cassettiera 4 cassetti ammorttizzati su ruote* *N. 1 Pannello di tamponamento* <u>Con le seguenti caratteristiche</u> Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **<u>Piano di lavoro formato da</u>** *N. 1 Piano stratificato cm 180x75*

	Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO : composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati. Spessore mm.19. **Servizi corredati** *N. 1 torretta con 2 prese Schuko 220 V - 16A IP55 con interruttore magnetotermico*
AI.10	**Fornitura, assemblaggio e posa di sedia/sgabello professore**Fornitura e posa di sedia/sgabello professore con base a 5 razze, regolazione a GAS anello poggiapiedi, sedile e schienale imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo in classe 1 IMAltezza seduta regolabile per banchi alti cm. 90
AI.11	**Fornitura, assemblaggio e posa di sgabelli studenti** Sedile a tondello in materiale tecnico POLIPROPILENE riciclabile in diversi colori. Basamento a 5 razze omologato secondo norme DIN 4551 test 5-6-3 LGA, ANSI-BIFMA X5.1-2002/7, BS 5459 A.5.1,A.5.5 e UNI EN1335-3. Realizzato in nylon/fibra di vetro con nervature di rinforzo interne e anello in acciaio annegato nell'innesto conico. Finitura nera. Diametro della base a 5 razze, mm. 600 con pattini in nylon. Piastra fissa con anello per la regolazione in altezza. Pistone centrale ad innesto conico con comando di testa, del diametro di mm. 28, protetto da un tubo in acciaio del diametro di mm. 50, finitura nera. Test di collaudo in Classe4. Omologata secondo norme DIN 4550. Sedile a tondello del diametro di 390 mm. Di forma anatomica, costituito da polietilene e nervature di sostegno per una maggiore robustezza e con 4 griffe in rame. Poggiapiedi circolare con corona in acciaio cromato e supporti in alluminio, dotato di pomello per la regolazione in altezza. Diametro 460 mm. Regolazione altezza da cm H58/83,
AI.12	**Fornitura e posa di video interattivi** Fornitura e posa di "dotazioni tecnologiche" nonché del "supporto alla didattica" e di "servizi" ad esse relativi (CPV 30200000-1). Intendendo per "dotazione tecnologica" si intende la fornitura e posa di schermo multimediale, nonché i relativi componenti accessori, atti a garantire il funzionamento della suddetta dotazione, supporto alla didattica e servizi e nella normativa di gara; per "supporto alla didattica" si intende la fornitura del software di gestione del video interattivo specifico per la creazione di materiali e attività didattiche che include al suo interno od a corredo risorse e/o contenuti digitali (learning asset) atti a facilitare l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale; per "servizi" si intende l'attività, come descritta nel capitolato tecnico e nella normativa di gara, relativa alle dotazioni di cui sopra, avente ad oggetto: 1) installazione e collaudo delle dotazioni; 2) organizzazione ed erogazione di training tecnico-operativo in favore del personale docente destinatario di ciascun video interattivo, con particolare cura per le procedure di allestimento del setting, accensione, interventi di manutenzione ordinaria, principali funzioni del software in dotazione; 3) servizi di manutenzione, assistenza e supporto all'utenza. CARATTERISTICHE TECNICHE: Monitor Interattivo Touch 65" 4K - Area attiva 65" UHD 4K - Risoluzione: 4K UHD 3840x2160 @60 Hz 16:9 - Tecnologia ad infrarossi, multi-touch fino a 20 tocchi simultanei. - Luminosità: 550 cd/mq - Contrasto 5.000:1 - Angolo di visualizzazione : 178°/178° - Ram Installata : 4 GB - Storage : 32 GB - Vetro di protezione da 5 mm antiriflesso e anti-polvere - Utilizzabile con penna o dito - Pannello professionale adatto all'uso prolungato - Speaker integrati 40Wx2 - Funzione Multimedia USB per riprodurre immagini, musica, filmati e file di testo senza la necessità di avere un PC - Collegabile a PC o notebook esterno - Software Educational Whiteboard 2.0 incluso - Ingresso HDMI x3 + 2 HDMI x2 in uscita - Touch USB x2 - Ingresso VGA x2 - Slot OPS x1 (con porta USB 2.0 anteriore dedicata x2) - PC OPS opzionale - Sistema operativo installato Android 9 o successivo - Staffa per montaggio a parete inclusa - Cavo HDMI 5 mt. incluso - Consegna presso sede inclusa. GARANZIA STANDARD DEL PRODUTTORE 24 MESI
	LABORATORIO MICROSCOPIA
MI.01	**Fornitura, assemblaggio e posa di banco alunni per lezioni ed appoggio 120x65x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco alunni per lezioni 120x65x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Modulo singolo cm 120* *N. 1 Ripiano portalibri modulo cm 120* *N. 1 Pannello di tamponamento* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Piano di lavoro formato da** *N. 1 Piano stratificato cm. 120x75* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19

	Servizi corredati *N. 1 Torretta 2 prese Schuko 220V-16A IP55 con interruttore magnetotermico*
MI.02	**Fornitura, assemblaggio e posa di banco centrale per lezioni 360x125x90**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco centrale per lezioni 360x125x90 composto da **Struttura portante formata da***N. 3 Moduli banco centrale cm 120N. 2 Coppia di pannelli terminaliN. 6 Ripiani portalibri modulo 120*Con le seguenti caratteristicheCertificato UNI EN13150Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidicheanticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntaliregolabili a vite.**Piano di lavoro formato da***N. 6 Piani stratificati cm. 120x60*Con le seguenti caratteristicheSTRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordosmussati e arrotondati.Spessore mm.19**Servizi corredati***N. 3 Torrette 4 prese Schuko 220V-16A IP55 con interruttore magnetotermico bifrontali*
MI.03	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 120x80x90/180** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 120x80x90/180 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Modulo singolo con alzata pannellata cm 120* *N. 1 Pannello rivestimento in PVC per alzata lavello cm 120* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. Alzata pannellata in laminato **Moduli sottopiano formati da** N. 1 Armadietto sottolavello cm 114 su ruote con cestello Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** N. 1 Piano in polipropilene cm 120x75 con vasca 40x50x30 Con le seguenti caratteristiche PIANO POLIPROPILENE: realizzato con polipropilene stampato applicato su supporto in legno listellare con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm 40. **Servizi corredati** N. 1 miscelatore con due ingressi canna inferiore N. 1 colatoio in pvc a 72 posti
MI.04	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco a parete per preparazioni 180x80x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco centrale per lezioni 180x80x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Modulo banco con barra portaservizi cm 180* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** *N. 1 Cassonetto con 2 cassetti ammortizzati con 2 ante soft su ruote* *N. 1 Cassonetto con 1 cassetto ammortizzato con 1 anta soft su ruote* Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** *N. 1 Piano laminato ignifugo cm. 180x75x4* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19 **Servizi corredati** N. 1 Torretta 2 prese Schuko 220V-16A IP55 con interruttore magnetotermico
MI.05	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro** Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro per materiali vari 120x47x215, specifico da laboratorio, rinforzato con piedini per consentire un'adeguata pulizia sotto l'armadio. Costruito in lamiera d'acciaio 8/10 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive, vano inferiore chiuso da ante scorrevoli in metallo con serratura, all'interno 2 ripiani regolabili in altezza. Vano superiore chiuso da ante scorrevoli in vetro di sicurezza certificato, 2 ripiani interni regolabili in altezza. Telaio inferiore con piedini regolabili altezza cm. 15.
MI.06	**Fornitura, assemblaggio e posa di cattedra per lezioni frontali 120x65x90**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco cattedra cm 120x65x90 composto da **Struttura portante formata da***N. 1 Moduli banco con barra portaservizi com 120N. 1 Coppia di pannelli terminali*Con le seguenti caratteristicheCertificato UNI EN13150Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidicheanticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntaliregolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** *N. 1 Cassettiera 4 cassetti ammorttizzati su ruote*Con le seguenti caratteristicheCertificati UNI 16121LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio.METALLO: mobiletti sottopiano realizzati in lamiera d'acciaio 8/10 elettrozincata e verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive, CLASSE 0**Piano di lavoro formato da***N. 1 Piano stratificato cm 120x60*Con le seguenti caratteristicheSTRATIFICATO : composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare

	trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordosmussati e arrotondati.Spessore mm.19.**Servizi corredati***N. 1 Torretta con 2 prese Schuko 220 V - 16A IP55 con interruttore magnetotermico*
MI.07	**Fornitura, assemblaggio e posa di sedia/sgabelllo professore** Fornitura e posa di sedia/sgabello professore con base a 5 razze, regolazione a GAS anello poggiapiedi, sedile e schienale imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo in classe 1 IM Altezza seduta regolabile per banchi alti cm. 90
MI.08	**Fornitura, assemblaggio e posa di sgabelli studenti** Sedile a tondello in materiale tecnico POLIPROPILENE riciclabile in diversi colori. Basamento a 5 razze omologato secondo norme DIN 4551 test 5-6-3 LGA, ANSI-BIFMA X5.1-2002/7, BS 5459 A.5.1,A.5.5 e UNI EN1335-3. Realizzato in nylon/fibra di vetro con nervature di rinforzo interne e anello in acciaio annegato nell'innesto conico. Finitura nera. Diametro della base a 5 razze, mm. 600 con pattini in nylon. Piastra fissa con anello per la regolazione in altezza. Pistone centrale ad innesto conico con comando di testa, del diametro di mm. 28, protetto da un tubo in acciaio del diametro di mm. 50, finitura nera. Test di collaudo in Classe4. Omologata secondo norme DIN 4550. Sedile a tondello del diametro di 390 mm. Di forma anatomica, costituito da polietilene e nervature di sostegno per una maggiore robustezza e con 4 griffe in rame. Poggiapiedi circolare con corona in acciaio cromato e supporti in alluminio, dotato di pomello per la regolazione in altezza. Diametro 460 mm. Regolazione altezza da cm H58/83
MI.09	**Fornitura, assemblaggio e posa di schermo interattivo multimediale 65" (vedi voce sopra AI.12)**
	LABORATORIO FISICA
FI.01	**Fornitura, assemblaggio e posa di banco centrale per esperimenti 360x125x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco centrale per lezioni 360x125x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 3 Moduli banco centrale cm 120* *N. 2 Coppie di pannelli terminali* *N. 6 Ripiani portalibri modulo 120* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Piano di lavoro formato da** *N. 6 Piani stratificati cm. 120x60* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19 **Servizi corredati** *N. 3 Torrette 4 prese Schuko 220V-16A IP55 con 2 interruttori magnetotermici bifrontali*
FI.02	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco a parete per appoggio 180x80x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco centrale per lezioni 180x80x90 composto da **Struttura portante formata da***N. 1 Modulo banco con barra portaservizi cm 180N. 1 Coppia di pannelli terminali*Con le seguenti caratteristicheCertificato UNI EN13150Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidicheanticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntaliregolabili a vite.**Moduli sottopiano formati da** *N. 1 Cassonetto con 2 cassetti ammortizzati con 2 ante soft su ruoteN. 1 Cassonetto con 1 cassetto ammortizzato con 1 anta soft su ruote*Con le seguenti caratteristicheCertificati UNI 16121LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio.**Piano di lavoro formato da***N. 1 Piano laminato ignifugo cm. 180x75x4*Con le seguenti caratteristicheSTRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordosmussati e arrotondati.Spessore mm.19**Servizi corredati***N. 1 Torretta 2 prese Schuko 220V-16A IP55 con interruttore magnetotermico*
FI.03	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 120x80x90/180** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 120x80x90/180 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Modulo singolo con alzata pannellata cm 120* *N. 1 Pannello rivestimento in PVC per alzata lavello cm 120* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. Alzata pannellata in laminato **Moduli sottopiano formati da** N. 1 Armadietto sottolavello cm 114 su ruote con cestello Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** N. 1 Piano in polipropilene cm 120x75 con vasca 40x50x30 Con le seguenti caratteristiche PIANO POLIPROPILENE: realizzato con polipropilene stampato applicato su supporto in legno listellare con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm 40. **Servizi corredati**

	N. 1 miscelatore con due ingressi canna inferiore N. 1 colatoio in pvc a 72 posti
FI.04	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro** Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro per materiali vari 120x47x215, specifico da laboratorio, rinforzato con piedini per consentire un'adeguata pulizia sotto l'armadio. Costruito in lamiera d'acciaio 8/10 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive, vano inferiore chiuso da ante scorrevoli in metallo con serratura, all'interno 2 ripiani regolabili in altezza. Vano superiore chiuso da ante scorrevoli in vetro di sicurezza certificato, 2 ripiani interni regolabili in altezza. Telaio inferiore con piedini regolabili altezza cm. 15.
FI.05	**Fornitura, assemblaggio e posa di cattedra per lezioni frontali 120x65x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco cattedra cm 120x65x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Moduli banco con barra portaservizi com 120* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** *N. 1 Cassettiera 4 cassetti ammorttizzati su ruote* Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. METALLO: mobiletti sottopiano realizzati in lamiera d'acciaio 8/10 elettrozincata e verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive, CLASSE 0 **Piano di lavoro formato da** *N. 1 Piano stratificato cm 120x60* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO : composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19. **Servizi corredati** *N. 1 Torretta con 2 prese Schuko 220 V - 16A IP55 con interruttore magnetotermico*
FI.06	**Fornitura, assemblaggio e posa di sedia/sgabello professore** Fornitura e posa di sedia/sgabello professore con base a 5 razze, regolazione a GAS anello poggiapiedi, sedile e schienale imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo in classe 1 IM Altezza seduta regolabile per banchi alti cm. 90
FI.07	**Fornitura, assemblaggio e posa di sgabelli studenti** Sedile a tondello in materiale tecnico POLIPROPILENE riciclabile in diversi colori. Basamento a 5 razze omologato secondo norme DIN 4551 test 5-6-3 LGA, ANSI-BIFMA X5.1-2002/7, BS 5459 A.5.1,A.5.5 e UNI EN1335-3. Realizzato in nylon/fibra di vetro con nervature di rinforzo interne e anello in acciaio annegato nell'innesto conico. Finitura nera. Diametro della base a 5 razze, mm. 600 con pattini in nylon. Piastra fissa con anello per la regolazione in altezza. Pistone centrale ad innesto conico con comando di testa, del diametro di mm. 28, protetto da un tubo in acciaio del diametro di mm. 50, finitura nera. Test di collaudo in Classe4. Omologata secondo norme DIN 4550. Sedile a tondello del diametro di 390 mm. Di forma anatomica, costituito da polietilene e nervature di sostegno per una maggiore robustezza e con 4 griffe in rame. Poggiapiedi circolare con corona in acciaio cromato e supporti in alluminio, dotato di pomello per la regolazione in altezza. Diametro 460 mm. Regolazione altezza da cm H58/83
FI.08	**Fornitura, assemblaggio e posa di schermo interattivo multimediale 65" (vedi voce sopra AI.12)**
	LABORATORIO MICROBIOLOGIA
MB.01	**Fornitura, assemblaggio e posa di cappa laminazione 120x65** Fornitura e posa di una cabina di sicurezza microbiologica di classe II tipo A2, a flusso laminare verticale, con apertura frontale attraverso la quale l'operatore può lavorare all'interno della camera di lavoro e che deve essere progettata e costruita per proteggere l'operatore, aumentare la protezione del prodotto da contaminazioni esterne, e per diminuire al massimo i rischi biologici per l'ambiente, grazie alla filtrazione assoluta (filtro hepa) dell'aria espulsa. L'aria aspirata frontalmente deve passare sotto il piano di lavoro, e di fianco alle pareti laterali della camera interna, non entrando all'interno della zona di lavoro, anche grazie al flusso laminare verticale che contemporaneamente scende in tutta la camera interna, ed al quale si unisce sotto il piano di lavoro forato; questa zona deve trovarsi in pressione negativa per effetto dell'aspirazione effettuata dal motoventilatore. L'aria aspirata dal motoventilatore principale viene convogliata in un plenum dove in parte viene inviata nuovamente nella zona di lavoro tramite filtrazione assoluta (zona di lavoro protetta da flusso laminare verticale in classe 100 o ISO 5) e in parte viene espulsa all'esterno con l'ausilio di un secondo motoventilatore centrifugo, previa una seconda filtrazione assoluta (sistema di ricircolo dell'aria). La quantità di aria espulsa deve venir reintegrata con una uguale quantità di aria ambiente aspirata attraverso l'apertura frontale di lavoro, generando una barriera frontale di isolamento a protezione dell'operatore, in quanto impedisce la fuoriuscita di aerosol dalla cabina verso lo stesso ed anche la penetrazione di particelle dall'ambiente esterno circostante. Il flusso d'aria laminare verticale e quello di espulsione devono essere filtrati da filtri Hepa (high efficency particolarair) composti da microfibre di fibra di vetro saldate con resina epossidica in una cornice rigida, testati M.P.P.S secondo normative C.E.N. 1822 con efficienza globale 99.995% classe H14, per produrre un flusso d'aria sterile in classe 100 a 0.3 micron, secondo Fed Std 209E (Laser Test Royco 256) o classe ISO 5 secondo ISO 14644.1. La velocità di flusso laminare verticale e di aspirazione frontale dell'aria devono essere costanti, tutte le funzioni devono essere autocontrollate da microprocessore e visualizzate sul pannello di comando e programmazione LCD, touch

	screen da 5.7" TFT, display (320x240 pixel). Il flusso d'aria generato deve essere uniforme e unidirezionale formato da filetti di aria sterili paralleli che si muovono alla medesima velocità in tutti i punti, così da creare una corrente d'aria omogenea senza turbolenze. In un ambiente sterile così ottenuto ogni contaminante libero nella zona di lavoro viene trascinato lontano da una fonte d'aria sterile. La cappa deve essere studiata e realizzata per consentire manipolazioni in ambiente sterile di agenti infettivi appartenenti al Gruppo di rischio 2 e 3. Devono essere impiegati nella costruzione materiali e componenti di prima scelta. Le modalità di funzionamento e la sicurezza sia per l'ambiente che per l'operatore devono permettere una classificazione secondo le BS 5726 – DIN 12950 UNI EN 12469 - NSF 49, in classe II tipo A2, con una velocità del flusso laminare di 0.40 m/sec. Velocità frontale = 0,45 mt./sec. Plenum e condotti in pressione negativa. Struttura portante in acciaio con verniciatura epossidica antiacida a polvere. Canalizzazione interna dell'aria in pressione negativa per evitare il passaggio di aria inquinata nella camera di lavoro. - Camera in acciaio inox Aisi 304 2B satinato, realizzata in un unico pezzo, con spigoli arrotondati per evitare contaminazioni crociate e facilitarne la pulizia. - Vasca di raccolta in acciaio inox Aisi 304 2B satinato sottostante al piano di lavoro per la raccolta liquidi. - Piano di lavoro forato in acciaio inox AISI 304 2B satinato suddiviso in settori per una migliore pulizia e sterilizzazione. - Schermo frontale in vetro temperato spessore 5 mm con pistoncini a gas di chiusura e micro di allarme in caso di vetro aperto. - Altezza dell'apertura frontale di entrata aria con vetro chiuso (in posizione di lavoro): 200 mm - Altezza dell'apertura frontale di entrata aria con vetro aperto: 550 mm con angolo di 85°circa - Interruttore generale con cavo di rete e fusibili di protezione. - N°2 prese di servizio interne alla cabina. Protezione IP 55. - Sul lato destro della cappa, all'interno del quadro comandi, attacco con portagomma da innestare, per esecuzione del DOP TEST sull'efficienza filtro hepa. - Rubinetto grigio 3/8" per aria/vuoto. - Rubinetto giallo 3/8" per gas (pressione max 2 bar), con di elettrovalvola di sicurezza. - Lampade di illuminazione fluorescente (a risparmio energetico 900 LUX) posizionate all'esterno della zona di lavoro, di facile accesso per la sostituzione. - Il flusso d'aria laminare verticale e quello di espulsione vengono filtrati da filtri Hepa (high efficency particolar air) composti da microfibre di fibra di vetro saldate con resina epossidica in una cornice rigida, testati M.P.P.S secondo normative C.E.N. 1822 con efficienza globale 99.995% classe H14, che producono un flusso d'aria sterile in classe 100 a 0.3 micron, secondo Fed Std 209E (Laser Test Royco 256) o classe ISO 5 secondo ISO 14644.1. A richiesta fornita con filtri ULPA. - Filtri assoluti HEPA di facile rimozione dalla parte frontale con sistema meccanico di sollevamento. - N°2 (principale+espulsione) elettroventilatori a basso rumore di fondo, con possibilità di regolare la velocità del flusso di aria, conforme a EN 60335-1, EN 50178, EN 60950, approvazioni VDE,CE, UL. - Autoregolazione dei ventilatori per garantire la barriera frontale ed il flusso laminare. - Rumorosità Db (A) < 60. - Plenum in pressione negativa - Presa per lampada UV temporizzata. Possibilità di programmare, in ore, il funzionamento della lampada germicida tramite timer con un massimo di 99 ore. - Predisposizione per la canalizzazione dell'espulsione all'esterno. - Possibilità di connessione a PC con presa RS 232 o USB (accessorio a richiesta sulla scheda). - Portata d'aria in espulsione: - 400 m³/h Dimensioni esterne mm.1320x785x1460
MB.02	**Fornitura e posa di doccia d'emergenza** Fornitura e posa di piantana per erogazione doccia d'acqua per emergenza. Altezza cm.230. Base di 20 cm per fissaggio a pavimento. Connessione G 1" 1/4" portata 10 lt/min pressione max 10 bar. Marchio CE
MB.03	**Fornitura, assemblaggio e posa di cattedra per lezioni frontali 120x80x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco cattedra cm 180x80x90 composto da **Struttura portante formata da***N. 1 Modulo base banco cm 120N. 1 Coppia di pannelli terminaliN. 1 Pannello di tamponamento*Con le seguenti caratteristicheCertificato UNI EN13150Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidicheanticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntaliregolabili a vite. **Piano di lavoro formato da***N. 1 Piano monolitico cm 120x75*Con le seguenti caratteristicheMONOLITICO : costituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm.32.**Servizi corredati***N. 1 torretta con 2 prese Schuko 220 V - 16A IP55 con interruttore magnetotermico*
MB.04	**Fornitura, assemblaggio e posa di sedia/sgabello professore** Fornitura e posa di sedia/sgabello professore con base a 5 razze, regolazione a GAS anello poggiapiedi, sedile e schienale imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo in classe 1 IM Altezza seduta regolabile per banchi alti cm. 90
MB.05	**Fornitura, assemblaggio e posa di sgabelli studenti** Sedile a tondello in materiale tecnico POLIPROPILENE riciclabile in diversi colori. Basamento a 5 razze omologato secondo norme DIN 4551 test 5-6-3 LGA, ANSI-BIFMA X5.1-2002/7, BS 5459 A.5.1,A.5.5 e UNI EN1335-3. Realizzato in nylon/fibra di vetro con nervature di rinforzo interne e anello in acciaio annegato nell'innesto conico. Finitura nera. Diametro della base a 5 razze, mm. 600 con pattini in nylon. Piastra fissa con anello per la regolazione in

	altezza. Pistone centrale ad innesto conico con comando di testa, del diametro di mm. 28, protetto da un tubo in acciaio del diametro di mm. 50, finitura nera. Test di collaudo in Classe4. Omologata secondo norme DIN 4550. Sedile a tondello del diametro di 390 mm. Di forma anatomica, costituito da polietilene e nervature di sostegno per una maggiore robustezza e con 4 griffe in rame. Poggiapiedi circolare con corona in acciaio cromato e supporti in alluminio, dotato di pomello per la regolazione in altezza. Diametro 460 mm. Regolazione altezza da cm H58/83,
	LABORATORIO TESSILE
TE.01	**Fornitura, assemblaggio e posa di tavolo per lavorazioni 120x75x90** Struttura bancosaldato realizzata in tubo d'acciaio mm 30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive. Sottopiano aperto con barra poggiapiedi. Piano in laminato ignifugo 1 mm, CLASSE 1 con finitura antigraffio, bordato in ABS 2 mm. Spessore mm 40
TE.02	**Fornitura, assemblaggio e posa di tavolo per lavorazioni 180x75x90** Struttura bancosaldato realizzata in tubo d'acciaio mm 30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive. Sottopiano aperto con barra poggiapiedi. Piano in laminato ignifugo 1 mm, CLASSE 1 con finitura antigraffio, bordato in ABS 2 mm. Spessore mm 40
TE.03	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio per deposito attrezzature 180x47x215** Fornitura, assemblaggio e posa di armadio specifico da laboratorio, rinforzato con piedini per consentire un'adeguata pulizia sotto l'armadio. Costruito in lamiera d'acciaio 8/10 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive per uso in ambienti corrosivi, ante scorrevoli in metallo con serratura, all'interno tramezza verticale 4+4 ripiani regolabili in altezza. Telaio inferiore H=15 con piedini regolabili a vite per il livellamento. Portata per ripiano Kg 70 c.ud.
TE.04	**Fornitura, assemblaggio e posa di cattedra per lezioni frontali 120x65x90**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco cattedra cm 120x65x90 composto da **Struttura portante formata da***N. 1 Moduli banco con barra portaservizi com 120N. 1 Coppia di pannelli terminali*Con le seguenti caratteristicheCertificato UNI EN13150Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidicheanticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntaliregolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** *N. 1 Cassettiera 4 cassetti ammorttizzati su ruote*Con le seguenti caratteristicheCertificati UNI 16121LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio.METALLO: mobiletti sottopiano realizzati in lamiera d'acciaio 8/10 elettrozincata e verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive, CLASSE 0**Piano di lavoro formato da***N. 1 Piano stratificato cm 120x60*Con le seguenti caratteristicheSTRATIFICATO : composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordosmussati e arrotondati.Spessore mm.19.**Servizi corredati***N. 1 Torretta con 2 prese Schuko 220 V - 16A IP55 con interruttore magnetotermico*
TE.05	**Fornitura, assemblaggio e posa di sedia/sgabello professore** Fornitura e posa di sedia/sgabello professore con base a 5 razze, regolazione a GAS anello poggiapiedi, sedile e schienale imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo in classe 1 IM Altezza seduta regolabile per banchi alti cm. 90
TE.06	**Fornitura, assemblaggio e posa di sgabelli studenti in faggio** Base a 5 razze , regolazione a gas, anello poggiapiedi, sedile e schienale in multistrato di faggio sagomato anatomicamente e lucidato al naturale con Piedini antiscivolo. Dotati di contatto permanente. Altezza da cm. 60 a cm. 70.per banchi alti cm. 90
	LABORATORIO CHIMICA 1
CH1.01	**Fornitura, assemblaggio e posa di bancone con attacchi 540x155x90/180** Fornitura, assemblaggio e posa di Bancone con attacchi 540x155x90/180 composto da **Struttura portante formata da** *N. 3 Moduli centrali con alzata aperta 2+2 mensola R.cm.180* *N. 3 Moduli portaservizi in polipropilene 180x15* *N. 2 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. Alzata tecnica aperta con una mensola portareagenti con bordo di contenimento regolabili in altezza. **Moduli sottopiano formati da** *N. 6 Armadietti a 2 ante con chiusura soft su ruote* *N. 6 Armadietti a 1 anta con chiusura soft su ruote* Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** *N. 6 Piani monolitici cm. 180x60x4* Con le seguenti caratteristiche MONOLITICO: costrituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm.32. **Servizi corredati** *N. 3 Torretta 4 prese Schuko 220V-16A IP55 con 2 interruttori magnetotermici bifrontali* *N. 3 Colonne gas 4 vie a 180°* *N. 3 Colonne acqua fredda una via a "L"* *N. 3 Vasche in moplen vm 25x10*

CH1.02	**Fornitura, assemblaggio e posa di bancone con attacchi 720x155x90/180**Fornitura, assemblaggio e posa di Bancone con attacchi 720x155x90/180 composto da **Struttura portante formata da***N. 4 Moduli centrali con alzata aperta 2+2 mensola R.cm.180N. 4 Moduli portaservizi in polipropilene 180x15N. 2 Coppia di pannelli terminali*Con le seguenti caratteristicheCertificato UNI EN13150Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidicheanticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntaliregolabili a vite. Alzata tecnica aperta con una mensola portareagenti con bordo di contenimento regolabili in altezza.**Moduli sottopiano formati da** *N. 8 Armadietti a 2 ante con chiusura soft su ruoteN. 8 Armadietti a 1 anta con chiusura soft su ruote*Con le seguenti caratteristicheCertificati UNI 16121LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio.**Piano di lavoro formato da***N. 8 Piani monolitici cm. 180x60x4*Con le seguenti caratteristicheMONOLITICO: costituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm.32.**Servizi corredati***N. 4 Torretta 4 prese Schuko 220V-16A IP55 con 2 interruttori magnetotermici bifrontaliN. 4 Colonne gas 4 vie a 180°N. 4 Colonne acqua fredda una via a "L"N. 4 Vasche in moplen vm 25x10*
CH1.03	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 155x65x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 155x65x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Moduli banco con barra portaservizi com 150* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** N. 1 Armadietto sottolavello cm 143 su ruote Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** N. 1 Piano monolitico cm 150x60x4 Con le seguenti caratteristiche PIANO MOLITICO: costituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm 32. **Servizi corredati** N. 1 Vasca in gres cm 40x40x30 N. 1 miscelatore con due ingressi
CH1.04	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco a parete per appoggio 150x80x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco centrale per lezioni 150x80x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Modulo banco con barra portaservizi cm 150* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** *N. 1 Armadietto 2 ante chiusura soft su ruote* *N. 1 Cassettiera 4 cassetti ammortizzati su ruote* Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** *N. 1 Piano stratificato ignifugo cm. 150x75* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19 **Servizi corredati** *N. 1 Torretta 2 prese Schuko 220V-16A IP55 con interruttore magnetotermico*
CH1.05	**Fornitura, assemblaggio e posa di cappa chimica ad aspirazione 134,5x83x90/235/275** Fornitura, assemblaggio e posa di cappa chimica ad aspirazione CERTIFICATA EN 141751-2-3-6 .CERMET N°ACVP 3388/02 con TEST DI CONTENIMENTO CERTIFICATO.Indicata per aspirazione di fumi corrosivi CERTIFICATA EN14175-7 per alta temperatura e carica acidaStruttura portante esterna realizzata con pannelli lamiera d'acciaio elettrozincata presso piegata e verniciata con resine epossidiche ada alta resistenza alla corrosione applicate tramite con passaggio in tunnel termico a 200°C.Appoggio a pavimento garantito da piedini regolabili in ABS .Profili verticali inclinati da mm.70. a 45° per facilitare l'ingresso dell'aria.Vano interno rivestito completamente con pannelli di PVC AntiacidoPlenum a doppia parete PVC/PP che possa garantire un doppia aspirazione (superiore e a livello del piano di lavoro), realizzato con particolare profilo aerodinamico con prese d'aria appositamente progettate per bilanciare l'aspirazione all'interno della cabine evitando turbolenze e vortici. Il plenum interno deve essere asportabile per consentire una facile manutenzione e deve essere dotato di supporti per l'inserimento di tralicci ed accessori.Struttura di supporto del piano di lavoro realizzata in tubo d'acciaio verniciato alle resine epossidiche anticorrosive, la conformazione perimetrale con sistema di fissaggio con viti a scomparsa deve garantire una portata superiore ai 220 kg/mq.Cruscotto frontale sottopiano adibito all''inserimento di servizi in dotazione alla cappaPorta frontale a saliscendi contrappesata posteriormente con funi in acciaio inox AISI 316, vetri di sicurezza 3+3 scorrevoli orizzontalmente.Dispositivo di sicurezza SAFETY BLOCK, integrato nella porta, che deve assicurare automaticamente il bloccaggio frontale in caso di rottura di una o entrambi le

	funi.Dispositivo di blocco automatico all'apertura della porta frontale alla quota di 50 cm integrato nella porta. Convogliatore che deve garantire un ingresso dell'aria anche a porta completamente abbassata.Canalina di raccolta con versamento sul piano di eventuale condense createsi sui i vetri frontali. Sistema di scarico di eventuali sovrapressioni in posizione di sicurezza.Illuminazione interna garantita da plafoniera stagna con tecnologia LED a grande efficienza e risparmio energetico.Controllo elettronico con schermo display per visualizzare in tempo reale tutti i parametri di funzionamento. Menù di programmazione multilingue, segnalatore di funzionamento, segnalatore ottico ed acustico di aspirazione insufficiente, segnalatore ottico e acustico al superamento altezza saliscendi (50 cm:), comando di accensione, comando accensione lampada, sistema di gestione della sonda a filo caldo, gestione programma di servizio per le manutenzioni, predisposto per la configurazione con sistemi accessori quali inverter, valvole motorizzate. Il sistema elettronico di controllo deve essere predisposto per la successiva installazione (opzionale) di un saliscendi automatizzato in grado di riposizionare il saliscendi nella posizione chiusa, quando l'operatore non è presente. La conformazione della cappa deve assicurare un elevato contenimento anche a portata d'aria molto basse evidenziandolo in test di prova. Con il seguente allestimento: Fianchi ciechi. Servizi in dotazione : n° 1 piano in gres monolitico cm.120x75 n° 1 rubinetto gas con telecomando, n° 1 rubinetto acqua fredda con telecomando, n° 1 vaschetta in gres da cm. 24x8, n° 2 prese SCHUKO 220V-16A con interruttore magnetotermico, n° 1 lampada per illuminazione interna, n° 1 quadro comando con salvamotore, n° 1 sifone di scarico, n° 1 collarte d'espulsione mm.200. N° 1 sistema antiscoppio posto sul cielino. N° 1 armadietto sottopiano ad antine battenti con ripiano interno. N° 1 armadietto sottopiano ad antine battenti con ripiano interno. Dimensionamento standard con portata di 1100 mc/ora. (senza aspiratore) N .b. con aspiratore montato altezza minima cm. 290
CH1.06	**Fornitura, assemblaggio e posa di aspiratore centrifugo** Fornitura, assemblaggio e posa di aspiratore centrifugo composto da: Carcassa e ventola in polipropilene con pale rovesce, KW0,25 Motore trifase V230/400 50 Hz 2800 giri/min stagno IP 55 Portata da 450 mc/ora - 1300 mc/ora Ingresso/uscita mm.200
CH1.07	**Fornitura, assemblaggio e posa di impianto aspirazione banchi** Impianto aspirazioni fumi su i banchi centrali composto da: n° 2 canale d'aspirazione in pvc lunghezza mm. 5400 agganciata su apposito telaio predisposto su banci c.le. N° 14 bracci aspiranti diametro mm.50 con valvola di chiusura, regolabili a tre snodi con terminale mm.200. n° 14 curve pvc 90° mm.125 n° 14 piastre di aggancio bracci aspiranti mt. 14 tubo pvc mm. 200 mt. 6 tubo pvc mm. 250 n° 2 braghe pvc di collegamento 200—250--200 n° 2 giunti flessibili di giunzione n° 4 curve pvc raggiate mm 200 90° n° 2 curve pvc raggiate mm. 250 90° n° 1 aspiratori costruiti in polipropilene antiacido con girante pale rovesce in nylon IP 55 k con raccordo di collegamento portata 2000mc/ora. N° 1 silenziatore tubazione. n° 1 staffa di fissaggio a parete n° 1 tronchetto con rete. N° 1 involucro fonoassorbente di protezione. N° 1 quadro di comando a parete con inverter per la regolazione manuale. Staffe, sostegni, fischer e tutto il necessario per il montaggio a regola d'arte. Per consentire una aspirazione adeguata ed un efficace bilanciamento secondo le normative vigenti. Tutta la tubazione e raccordi in PVC colore BIANCO uniforme per uniformità estetica. Completo di montaggio all'interno del laboratorio eseguiti da tecnici specializzati con collaudo.
CH1.08	**Fornitura e posa di doccia d'emergenza**Fornitura e posa di piantana per erogazione doccia d'acqua per emergenza. Altezza cm.230. Base di 20 cm per fissaggio a pavimento. Connessione G 1" 1/4" portata 10 lt/min pressione max 10 bar. Marchio CE
CH1.09	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro** Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro per materiali vari 120x47x215, specifico da laboratorio, rinforzato con piedini per consentire un'adeguata pulizia sotto l'armadio. Costruito in lamiera d'acciaio 8/10 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive, vano inferiore chiuso da ante scorrevoli in metallo con serratura, all'interno 2 ripiani regolabili in altezza. Vano superiore chiuso da ante scorrevoli in vetro di sicurezza certificato, 2 ripiani interni regolabili in altezza. Telaio inferiore con piedini regolabili altezza cm. 15.
CH1.10	**Fornitura, assemblaggio e posa di sedia/sgabello professore** Fornitura e posa di sedia/sgabello professore con base a 5 razze, regolazione a GAS anello poggiapiedi, sedile e schienale imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo in classe 1 IM Altezza seduta regolabile per banchi alti cm. 90
CH1.11	**Fornitura, assemblaggio e posa di sgabelli studenti** Sedile a tondello in materiale tecnico POLIPROPILENE riciclabile in diversi colori. Basamento a 5 razze omologato secondo norme DIN 4551 test 5-6-3 LGA, ANSI-BIFMA X5.1-2002/7, BS 5459

	A.5.1,A.5.5 e UNI EN1335-3. Realizzato in nylon/fibra di vetro con nervature di rinforzo interne e anello in acciaio annegato nell'innesto conico. Finitura nera. Diametro della base a 5 razze, mm. 600 con pattini in nylon. Piastra fissa con anello per la regolazione in altezza. Pistone centrale ad innesto conico con comando di testa, del diametro di mm. 28, protetto da un tubo in acciaio del diametro di mm. 50, finitura nera. Test di collaudo in Classe4. Omologata secondo norme DIN 4550. Sedile a tondello del diametro di 390 mm. Di forma anatomica, costituito da polietilene e nervature di sostegno per una maggiore robustezza e con 4 griffe in rame. Poggiapiedi circolare con corona in acciaio cromato e supporti in alluminio, dotato di pomello per la regolazione in altezza. Diametro 460 mm. Regolazione altezza da cm H58/83
	LABORATORIO CHIMICA 2
CH2.01	**Fornitura, assemblaggio e posa di bancone con attacchi 540x155x90/180** Fornitura, assemblaggio e posa di Bancone con attacchi 540x155x90/180 composto da **Struttura portante formata da** *N. 3 Moduli centrali con alzata aperta 2+2 mensola R.cm.180* *N. 3 Moduli portaservizi in polipropilene 180x15* *N. 2 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. Alzata tecnica aperta con una mensola portareagenti con bordo di contenimento regolabili in altezza. **Moduli sottopiano formati da** *N. 6 Armadietti a 2 ante con chiusura soft su ruote* *N. 6 Armadietti a 1 anta con chiusura soft su ruote* Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** *N. 6 Piani monolitici cm. 180x60x4* Con le seguenti caratteristiche MONOLITICO: costituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm.32. **Servizi corredati** *N. 3 Torretta 4 prese Schuko 220V-16A IP55 con 2 interruttori magnetotermici bifrontali* *N. 3 Colonne gas 4 vie a 180°* *N. 3 Colonne acqua fredda una via a "L"* *N. 3 Vasche in moplen vm 25x10*
CH2.02	**Fornitura, assemblaggio e posa di bancone con attacchi 720x155x90/180**Fornitura, assemblaggio e posa di Bancone con attacchi 720x155x90/180 composto da **Struttura portante formata da***N. 4 Moduli centrali con alzata aperta 2+2 mensola R.cm.180N. 4 Moduli portaservizi in polipropilene 180x15N. 2 Coppia di pannelli terminali*Con le seguenti caratteristicheCertificato UNI EN13150Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidicheanticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntaliregolabili a vite. Alzata tecnica aperta con una mensola portareagenti con bordo di contenimento regolabili in altezza.**Moduli sottopiano formati da** *N. 8 Armadietti a 2 ante con chiusura soft su ruoteN. 8 Armadietti a 1 anta con chiusura soft su ruote*Con le seguenti caratteristicheCertificati UNI 16121LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio.**Piano di lavoro formato da***N. 8 Piani monolitici cm. 180x60x4*Con le seguenti caratteristicheMONOLITICO: costrituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm.32.**Servizi corredati***N. 4 Torretta 4 prese Schuko 220V-16A IP55 con 2 interruttori magnetotermici bifrontaliN. 4 Colonne gas 4 vie a 180°N. 4 Colonne acqua fredda una via a "L"N. 4 Vasche in moplen vm 25x10*
CH2.03	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 155x65x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco lavaggio cm 155x65x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Moduli banco con barra portaservizi com 150* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** N. 1 Armadietto sottolavello cm 143 su ruote Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** N. 1 Piano monolitico cm 150x60x4 Con le seguenti caratteristiche PIANO MOLITICO: costituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm 32. **Servizi corredati** N. 1 Vasca in gres cm 40x40x30 N. 1 miscelatore con due ingressi
CH2.04	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco a parete per appoggio 150x80x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco centrale per lezioni 150x80x90 composto da **Struttura portante formata da**

	N. 1 Modulo banco con barra portaservizi cm 150 *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Moduli sottopiano formati da** *N. 1 Armadietto 2 ante chiusura soft su ruote* *N. 1 Cassettiera 4 cassetti ammortizzati su ruote* Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** *N. 1 Piano stratificato ignifugo cm. 150x75* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19 **Servizi corredati** *N. 1 Torretta 2 prese Schuko 220V-16A IP55 con interruttore magnetotermico*
CH2.05	**Fornitura, assemblaggio e posa di cappa chimica ad aspirazione 134,5x83x90/235/275** Fornitura, assemblaggio e posa di cappa chimica ad aspirazione CERTIFICATA EN 141751-2-3-6 .CERMET N°ACVP 3388/02 con TEST DI CONTENIMENTO CERTIFICATO.Indicata per aspirazione di fumi corrosivi CERTIFICATA EN14175-7 per alta temperatura e carica acidaStruttura portante esterna realizzata con pannelli lamiera d'acciaio elettrozincata presso piegata e verniciata con resine epossidiche ad alta resistenza alla corrosione applicate tramite con passaggio in tunnel termico a 200°C.Appoggio a pavimento garantito da piedini regolabili in ABS .Profili verticali inclinati da mm.70. a 45° per facilitare l'ingresso dell'aria.Vano interno rivestito completamente con pannelli di PVC AntiacidoPlenum a doppia parete PVC/PP che possa garantire un doppia aspirazione (superiore e a livello del piano di lavoro), realizzato con particolare profilo aerodinamico con prese d'aria appositamente progettate per bilanciare l'aspirazione all'interno della cabine evitando turbolenze e vortici. Il plenum interno deve essere asportabile per consentire una facile manutenzione e deve essere dotato di supporti per l'inserimento di tralicci ed accessori.Struttura di supporto del piano di lavoro realizzata in tubo d'acciaio verniciato alle resine epossidiche anticorrosive, la conformazione perimetrale con sistema di fissaggio con viti a scomparsa deve garantire una portata superiore ai 220 kg/mq.Cruscotto frontale sottopiano adibito all''inserimento di servizi in dotazione alla cappa. Porta frontale a saliscendi contrappesata posteriormente con funi in acciaio inox AISI 316, vetri di sicurezza 3+3 scorrevoli orizzontalmente.Dispositivo di sicurezza SAFETY BLOCK, integrato nella porta, che deve assicurare automaticamente il bloccaggio frontale in caso di rottura di una o entrambi le funi.Dispositivo di blocco automatico all'apertura della porta frontale alla quota di 50 cm integrato nella porta. Convogliatore che deve garantire un ingresso dell'aria anche a porta completamente abbassata.Canalina di raccolta con versamento sul piano di eventuale condense createsi sui i vetri frontali. Sistema di scarico di eventuali sovrapressioni in posizione di sicurezza.Illuminazione interna garantita da plafoniera stagna con tecnologia LED a grande efficienza e risparmio energetico.Controllo elettronico con schermo display per visualizzare in tempo reale tutti i parametri di funzionamento. Menù di programmazione multilingue, segnalatore di funzionamento, segnalatore ottico ed acustico di aspirazione insufficiente, segnalatore ottico e acustico al superamento altezza saliscendi (50 cm:), comando di accensione, comando accensione lampada, sistema di gestione della sonda a filo caldo, gestione programma di servizio per le manutenzioni, predisposto per la configurazione con sistemi accessori quali inverter, valvole motorizzate. Il sistema elettronico di controllo deve essere predisposto per la successiva installazione (opzionale) di un saliscendi automatizzato in grado di riposizionare il saliscendi nella posizione chiusa, quando l'operatore non è presente. La conformazione della cappa deve assicurare un elevato contenimento anche a portata d'aria molto basse evidenziandolo in test di prova. Con il seguente allestimento: Fianchi ciechi. Servizi in dotazione : n° 1 piano in gres monolitico cm.120x75 n° 1 rubinetto gas con telecomando, n° 1 rubinetto acqua fredda con telecomando, n° 1 vaschetta in gres da cm. 24x8, n° 2 prese SCHUKO 220V-16A con interruttore mangneotermico, n° 1 lampada per illuminazione interna, n° 1 quadro comando con salvamotore, n° 1 sifone di scarico, n° 1 collarte d'espulsione mm.200. N° 1 sistema antiscoppio posto sul cielino. N° 1 armadietto sottopiano ad antine battenti con ripiano interno. N° 1 armadietto sottopiano ad antine battenti con ripiano interno. Dimensionamento standard con portata di 1100 mc/ora. (senza aspiratore) N .b. con aspiratore montato altezza minima cm. 290
CH2.06	**Fornitura, assemblaggio e posa di aspiratore centrifugo** Carcassa e ventola in poliprpilene con pale rovesce, KW0,37 Motore trifase V230/400 50 Hz 2800 giri/min stagno IP 55 Portata da 700-2000 mc/ora. Ingresso/uscita mm.200
CH2.07	**Fornitura, assemblaggio e posa di impianto aspirazione banchi.** Impianto aspirazioni fumi su i banchi centrali composto da:

	n° 2 canale d'aspirazione in pvc lunghezza mm. 5400 agganciata su apposito telaio predipsosto su banci c.le. N° 14 bracci aspiranti diametro mm.50 con valvola di chiusura, regolabili a tre snodi con terminale mm.200. n° 14 curve pvc 90° mm.125 n° 14 piastre di aggancio bracci aspiranti mt. 14 tubo pvc mm. 200 mt. 6 tubo pvc mm. 250 n° 2 braghe pvc di collegamento 200-200-250 n° 2 giunti flessibili di giunzione n° 4 curve pvc raggaite mm 200 90° n° 2 curve pvc raggiate mm. 250 90° n° 1 aspiratori costruiti in polipropilene antiacido con girante pale rovescie in nylon IP 55 k con raccordo di collegamento portata 2000mc/ora. N° 1 silenziatore tubazione. n° 1 staffa di fissaggio a parete n° 1 tronchetto con rete. N° 1 involucro fonoassorbente di protezione. N° 1 quadro di comando a parete con inverter per la regolazione manuale. Staffe, sostegni, fischer e tutto il necessario per il montaggio a regola d'arte. Per consentire una aspirazione adeguata ed un efficace bilanciamento secondo le normative vigenti. Tutta la tubazione e raccordi in PVC colore BIANCO uniforme per uniformità estetica. Completo di montaggio all'interno del laboratorio eseguiti da tecnici specializzati con collaudo.
CH2.08	**Fornitura e posa di doccia d'emergenza**Fornitura e posa di piantana per erogazione doccia d'acqua per emergenza. Altezza cm.230. Base di 20 cm per fissaggio a pavimento. Connessione G 1" 1/4" portata 10 lt/min pressione max 10 bar. Marchio CE
CH2.09	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro** Fornitura, assemblaggio e posa di armadio cieco in vetro per materiali vari 120x47x215, specifico da laboratorio, rinforzato con piedini per consentire un'adeguata pulizia sotto l'armadio. Costruito in lamiera d'acciaio 8/10 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive, vano inferiore chiuso da ante scorrevoli in metallo con serratura, all'interno 2 ripiani regolabili in altezza. Vano superiore chiuso da ante scorrevoli in vetro di sicurezza certificato, 2 ripiani interni regolabili in altezza. Telaio inferiore con piedini regolabili altezza cm. 15.
CH2.10	**Fornitura, assemblaggio e posa di sedia/sgabello professore** Fornitura e posa di sedia/sgabello professore con base a 5 razze, regolazione a GAS anello poggiapiedi, sedile e schienale imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo in classe 1 IM Altezza seduta regolabile per banchi alti cm. 90
CH2.11	**Fornitura, assemblaggio e posa di sgabelli studenti** Sedile a tondello in materiale tecnico POLIPROPILENE riciclabile in diversi colori. Basamento a 5 razze omologato secondo norme DIN 4551 test 5-6-3 LGA, ANSI-BIFMA X5.1-2002/7, BS 5459 A.5.1,A.5.5 e UNI EN1335-3. Realizzato in nylon/fibra di vetro con nervature di rinforzo interne e anello in acciaio annegato nell'innesto conico. Finitura nera. Diametro della base a 5 razze, mm. 600 con pattini in nylon. Piastra fissa con anello per la regolazione in altezza. Pistone centrale ad innesto conico con comando di testa, del diametro di mm. 28, protetto da un tubo in acciaio del diametro di mm. 50, finitura nera. Test di collaudo in Classe4. Omologata secondo norme DIN 4550. Sedile a tondello del diametro di 390 mm. Di forma anatomica, costituito da polietilene e nervature di sostegno per una maggiore robustezza e con 4 griffe in rame. Poggiapiedi circolare con corona in acciaio cromato e supporti in alluminio, dotato di pomello per la regolazione in altezza. Diametro 460 mm. Regolazione altezza da cm H58/83
	LABORATORIO PREPARAZIONE
PR.01	**Fornitura, assemblaggio e posa di armadio filtrato** Armadio adatto per lo stoccaggio di prodotti chimici acidi e basi. Costruito secondo norme EN14727 EN16121 EN 61010-1 CEI 66-5 Certificato EN 61010-1 66-5 CERMET PC7964V00002 marchio CE. Costruito in lamiera d'acciaio 8/10 elettrozincata e verniciato alle polveri epossidiche antiacide con passaggio in galleria termica a 200° C, CLASSE 0 resistenza al fuoco. N° 2 porte battenti tamburate in metallo 8/10+8/10 con maniglie e serratura di sicurezza ad asta,. Apertura delle ante a 180° per permettere di togliere i ripiani senza inclinarli: N° 3 ripiani in acciaio verniciato antiacido a vaschetta regolabili in altezza su cremagliera, capacità 10 LITRI cd. N° 1 vaschetta di fondo in acciaio elettrozincata e verniciata alle polveri epossidiche. N° 1 filtro ai carboni attivi NORITENE per sostanze acide. inserito in apposito cassetto di facile rimozione. N° 1 segnalatore elettronico di sostituzione filtri N° 1 Spia di funzionamento, interruttore e fusibile.. N° 1 aspiratore centrifugo costruito in polipropilene antiacido IP 44 CE monofase 220V. N° 1 collare d'espulsione mm. 125 per collegamento con esterno. Telaio inferiore con piedini regolabili a vite. Portata 200 mc/ora. Costruito secondo DPR 577/92. Secondo norme EN 60947-1 EN60439. Dimensioni esterne cm. 100x47x200/h. Dimensioni interne cm. 94x44x154/h. Volume interno 630 litri. Peso kg. 114
	Fornitura, assemblaggio e posa di armadio infiammabili Armadio di sicurezza per lo stoccaggio di circa 160 litri di prodotti liquidi e solidi infiammabili conforme alla norma EN 14470-1 con protezione fumi freddi e caldi. Resistenza al fuoco TYPE 90 -90 minuti-. Armadio conforme alle norme EN 14470-1, EN 16121 Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1:1999 e UNI EN 1363- 1:2001. Costruito completamente in acciaio decapato, spessore 10/10 con verniciatura a polveri epossidiche antiacido e passaggio in galleria termica a 200° C. Spessore della verniciatura da un minimo di 60µm (micron) ad un massimo di 250m (micron) come da procedura UNI EN ISO 9001:2008. Zoccolo pallettizzato certificato: nuova progettazione dello zoccolo per rendere più

PR.02	agevole lo spostamento dell'armadio. Con frontalino di copertura. Struttura esterna monolitica completamente saldata. Nuova tecnica di costruzione con doppio involucro composto da due scocche, interna ed esterna. Nuova coibentazione ignifuga composta da materiale ad elevata resistenza al fuoco completamente ecologica. Scocca interna con pannellatura in materiale antigraffio, resistente ai prodotti corrosivi. guarnizione termoespandente 8 + 6 cm (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno. Guarnizione termoespandente supplementare antipolvere con protezione fumi freddi e caldi". Chiusura porte a battente con ritorno automatico ad ogni apertura. Dispositivo termico per la chiusura delle porte a 50° C. Non elettrico. Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori, completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di 70 ± 10° C poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma. 3 ripiani regolabili in altezza in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido. Il ripiano è del tipo a vaschetta per la raccolta di eventuali spanti causati da rotture accidentali dei recipienti. Ripiani estraibili con blocco anticaduta con regolazione in altezza mezzo cremagliera. Capacità del ripiano ca. 13 litri. Portata del ripiano kg. 80. Vasca di fondo in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido, capacità di raccolta ca. 40 litri. Gocciolatoio per convogliare eventuali spanti e condense nella vasca di fondo. Sistema per la facile movimentazione dell'armadio su ruote/rulli, per brevi spostamenti.con Sistema di chiusura di sicurezza brevettato Ignis-lock® che mantiene chiuse le porte in caso di incendio.Cerniere a cardine antiscintilla poste sulla lunghezza delle porte. Chiusura a chiave di sicurezza con serratura a cilindro. Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864). Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche. Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio.Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio. Manuale d'uso e manutenzione. Imballo con dispositivo tipping over system®". Dimensioni esterne : mm 1180 x 650 x 1985 h Ingombro massimo profondità : mm 740 Dimensioni interne : mm 1015 x 445 x 1685 h Peso : kg 490 Volume interno : circa 761 litri ACCESSORI Possibilità di dotare l'armadio di filtri a carboni attivi
PR.03	**Fornitura, assemblaggio e posa di Banco a parete per appoggio 210x80x90** Fornitura, assemblaggio e posa di Banco centrale per lezioni 210x80x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Modulo banco con alzata pannellata + 1 mensola R cm 150* *N. 1 Modulo con alzata apnellata 2 livelli cm 60* *N. 1 Coppia di pannelli terminali* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. Alzata tecnica pannellata con 1 mensola portareagenti **Moduli sottopiano formati da** *N. 1 Armadietto 2 ante chiusura soft su ruote* *N. 1 Cassettiera 4 cassetti ammortizzati su ruote* *N. 1 Aramdietto sottolavello cm 53 su ruote* Con le seguenti caratteristiche Certificati UNI 16121 LAMINATO: mobiletti sottopiano realizzati in laminato ignifugo CLASSE 1 bordati in ABS,finitura antigraffio. **Piano di lavoro formato da** *N. 1 Piano monoliticoi cm. 150x75* *N. 1 Piano monolitico cm 60x75* Con le seguenti caratteristiche MONOLITICO: costituito da piastre in gres monolitico vetrificato antiacido testato DIN 12916 con bordo perimetrale di contenimento. Spessore mm.32. **Servizi corredati** *N. 1 Vasca in gres cm 40x40x30* *N. 1 Miscelatore 2 ingressi canna inferiore* *N. 1 colatoio in PVC a 72 posti* *N. 1 pannello paraspruzzi*
PR.04	**Fornitura, assemblaggio e posa di tavolo per appoggio strumentazione 90x60x90** Fornitura, assemblaggio e posa di un tavolo per appoggio strumentazione 90x60x90 composto da **Struttura portante formata da** *N. 1 Modulo singolo cm 90* *N. 1 Set di 4 ruote 2 con freno per struttura banco* Con le seguenti caratteristiche Certificato UNI EN13150 Struttura banco modulare realizzata in tubo d'acciaio mm.30X30X2 e mm 50X20X2 verniciata alle polveri epossidiche anticorrosive complete di vano tecnico interiore per il passaggio delle varie linee di alimentazione e scarico, puntali regolabili a vite. **Piano di lavoro formato da** *N. 1 Piano stratificato cm. 90x60* Con le seguenti caratteristiche STRATIFICATO: composto da stati di fogli di carta kraft impregnati in resina fenolica con particolare trattamento, rivestimento in resina melamminica, materiale ignifugo in CLASSE 1 con finitura antigraffio, testato EN 438-2 bordo smussati e arrotondati.Spessore mm.19
PR.05	**Fornitura, assemblaggio e posa di sedia/sgabello professore**Fornitura e posa di sedia/sgabello professore con base a 5 razze, regolazione a GAS anello poggiapiedi, sedile e schienale imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo in classe 1 IM Altezza seduta regolabile per banchi alti cm. 90